



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

REGISTRAZIONE EMAS N. IT000046

2023

(DATI AMBIENTALI AL 28.02.2023)



GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.



VERSIONE	DATA	MOTIVO	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
V.1	2001	Prima emissione 2001-2003	RSGI	DG	DG
V.2	2004	Seconda emissione 2004-2006	RSGI	DG	DG
V.3	2007	Terza emissione 2007-2009	RSGI	DG	DG
V.4	2010	Quarta emissione 2010-2012	RSGI	DG	DG
V.5	2013	Quinta emissione 2013-2015	RSGI	DG	DG
V.6	2016	Sesta emissione 2016-2018	RSGI	DG	DG
V.7	2019	Settima emissione 2019-2021	RSGI	DG	DG
V.8	2023	Ottava emissione 2022-2026	RSGI	DG	DG
V.8.1	22.05.2023	Ottava emissione 2022-2026 Recepimento rilievi emersi durante audit di sorveglianza	RSGI	DG	DG



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. DESCRIZIONE AZIENDALE, ATTIVITA' E CONTESTO TERRITORIALE	3
3. POLITICA AZIENDALE	5
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8
5. GESTIONE SICUREZZA ED EMERGENZE	9
6. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI	10
6.1 ATTIVITÀ AZIENDALI ED INFLUENZE AMBIENTALI	10
6.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	13
6.4 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	17
6.5 ANALISI DEL CONTESTO - PARTI INTERESSATE - ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED OPPORTUNITA' - CICLO DI VITA	18
7. RISORSE UTILIZZATE	20
7.1 GASOLIO	20
7.2 ENERGIA ELETTRICA	23
7.3 RISORSA IDRICA	25
8. TIPOLOGIA DI EMISSIONI PRODOTTE	26
8.1 SCARICHI IDRICI	26
8.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA E ODORI	26
8.3 RUMORE	30
9. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI	30
9.1 PRODUZIONE INTERNA DI RIFIUTI	30
9.2 GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO	31
9.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI	32
9.4 INDICI DI PRESTAZIONE	33
10. AGGIORNAMENTI AUTORIZZATIVI	35
11. PROGRAMMA AMBIENTALE	35
11.1 INDICATORI DI PERFORMANCE CHIUSI DAL 01/05/2021 AL 31/12/2022	36
11.2 - OBIETTIVI EMESSI IL 01/01/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO	36
12. GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	40
13. PER SAPERNE DI PIÙ	40



1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce le basi per il rinnovo di validità della Registrazione EMAS per il triennio 2023-2026 (Reg. UE 2018/2026 che integra il Reg. 1221/2009), della Società "Zanetti Arturo & C S.r.l.".

Tale documento sarà oggetto di verifiche ed aggiornamenti periodici con i dati del monitoraggio relativi al periodo preso in esame; l'aggiornamento dei dati avverrà annualmente. Nel presente documento sono contenute le informazioni utili per la comprensione e la valutazione delle attività dall'azienda dal punto di vista ambientale, e sono stati aggiornati i dati di monitoraggio fino al 28/02/2023.

Nel periodo trascorso dall'emissione della Dichiarazione Ambientale 2019, per quanto riguarda gli aspetti ambientali ed organizzativi, va evidenziato che è stata messa in funzione la linea di alimentazione alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari in contenitori riutilizzabili ed il relativo tunnel di lavaggio e sanificazione.

L'impianto di sterilizzazione è stato autorizzato dapprima all'incremento di quantitativo di rifiuti trattabili nell'unità oraria che ora è di 1.100 kg/ora e successivamente al funzionamento H24.

Oltre alla registrazione come sito EMAS, la società ha certificato la propria gestione in conformità alle norme sottoelencate che fanno parte del Sistema di Gestione Integrato:

- UNI EN ISO 9001:2015 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'
- UNI EN ISO 14001:2015 – SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- UNI ISO 45001:2018 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- SA 8000:2014 – SISTEMA DI RESPONSABILITA' SOCIALE
- UNI ISO 37001:2016 – SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA
- REG. CE 1221/2009 – SISTEMA COMUNITARIO DI ECOGESTIONE ED AUDIT

2. DESCRIZIONE AZIENDALE, ATTIVITA' E CONTESTO TERRITORIALE

La società Zanetti Arturo & C s.r.l., fondata nel 1964, svolge da oltre cinquant'anni servizio di raccolta e trasporto di rifiuti di varia natura ed origine. Si riepilogano i Codici NACE di riferimento: 38.11, 38.12, 38.21, 38.22, 38.32, 46.77 e 81.29 – EA 24, EA 39.

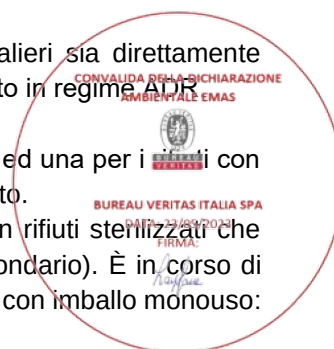
La Zanetti A. & C. conta circa 77 dipendenti suddivisi in 16 unità per la parte commerciale/organizzativa ed i restanti per la parte operativa, inoltre lavorano a tempo pieno presso l'Azienda 4 componenti della famiglia Zanetti.

La parte operativa presente in sede ed addetta al ricevimento dei conferimenti, alla gestione degli impianti ed alla predisposizione dei carichi, è composta da 6 addetti per una media giornaliera totale di circa 48 ore lavorative.

Vengono raccolte e trasportate per clienti pubblici e privati le seguenti tipologie di rifiuti:

- **Rifiuti urbani:** la Zanetti & C. ha totalmente cessato la sua attività nel settore dell'igiene urbana. Da anni l'azienda aveva avviato un percorso di diversificazione della propria attività aziendale, che si è definitivamente concluso nel corso di dicembre 2022. Una quota marginale di rifiuti urbani è ancora gestita all'interno di contratti di appalto con enti pubblici (ospedali, ferrovie, università...).
- **Rifiuti speciali:** la Zanetti A. & C. effettua servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi anche in regime ADR ed è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per tali attività di trasporto.
La Zanetti A. & C. è titolare di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- **Rifiuti ospedalieri:** la Zanetti A. & C. effettua la gestione dei rifiuti ospedalieri sia direttamente all'interno delle strutture sanitarie, sia attraverso il servizio di raccolta e trasporto in regime ADR.
La Zanetti A. & C. è titolare di un impianto di sterilizzazione nel sito di Mapello.
L'impianto ha due linee di alimentazione, una per i rifiuti con imballo monouso ed una per i rifiuti con imballo riutilizzabile, previo lavaggio e sanificazione in apposito tunnel attrezzato.
I rifiuti ospedalieri, attraverso il processo di sterilizzazione, sono trasformati in rifiuti sterilizzati che possono essere utilizzati per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario). È in corso di realizzazione un nuovo impianto per potenziare la linea di trattamento dei rifiuti con imballo monouso: tale impianto entrerà in funzione per la fine del 2023.

Inoltre, sul territorio vengono erogati i seguenti servizi principali:



- *Espurghi*: servizio a privati ed enti pubblici per espurghi di fosse biologiche, pulizia pozzetti stradali e reti fognarie;
- *Interventi di igiene ambientale*: interventi in aree oggetto di attività di bonifica per il ritiro di terreni contaminati o altri rifiuti. Pulizia di impianti industriali. Interventi di pulizia effettuati in spazi confinati;
- *Video ispezione* di rete fognarie, tubazioni, manufatti vari;
- *Gestione piazzole ecologiche*: attività presidio e gestione accessi presso piazzole ecologiche comunali;
- *Stoccaggio di rifiuti*: gestione di un'area adibita ed autorizzata allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi sita presso la propria sede legale.

Oggetto del monitoraggio è il complesso delle attività di seguito descritte per cui è stato implementato un SG in conformità, tra gli altri, anche agli standard ISO 14001:2015 e Reg. CE 1221/2009:

Raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche in regime di ADR. Servizio di igiene ambientale, spurghi. Gestione impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali presso sito produttivo. Intermediazione senza detenzione di rifiuti

Il sito produttivo della ditta Zanetti Arturo & C s.r.l. è ubicato nel Comune di Mapello (BG) in Via Strada Regia n. 5 in località Prezzate. L'area su cui insiste l'insediamento è censita ai mappali nn. 4984 sub. 1. 2. 3. 4. 5., 4988, 3275, 2094 sub 703 della mappa catastale del Comune di Mapello.

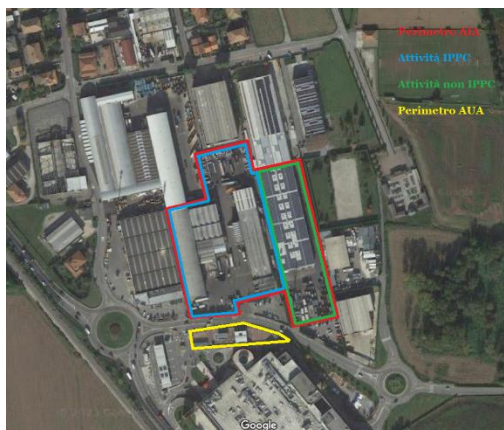
Il sito sorge ad est del territorio del Comune di Mapello in zona destinata ad uso industriale e facilmente raggiungibile da automezzi attraverso la Strada Statale 342 ed in posizione decentrata rispetto al centro abitato.

Le coordinate GAUSS-BOAGA sono: E 1543770, N 5062580.

Il complesso **Zanetti Arturo & C. s.r.l.** soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è indicato nella successiva immagine aerea, con il perimetro di **colore rosso**. Le attività soggette alla direttiva IPPC sono quelle relative allo stoccaggio e gestione dei rifiuti: nella successiva immagine tale area è evidenziata con il perimetro di **colore azzurro**.

All'interno dell'insediamento ci sono anche aree con diversa destinazione di utilizzo. L'area ad EST del sito Zanetti non riguarda infatti le attività di gestione dei rifiuti, ma solo il deposito di automezzi/attrezzature vuoti o in riparazione, l'officina meccanica, e una zona di deposito di imballaggi/contenitori da fornire ai clienti, evidenziata con il perimetro di **colore verde**.

L'area a NORD del sito Zanetti riguarda attività di autolavaggio automatico di veicoli, attività che l'organizzazione ha determinato di escludere dal perimetro del Sistema di Gestione, difatti non rientra nel sito registrato EMAS; tale area è evidenziata con il perimetro di **colore giallo**: tale attività riguarda il lavaggio di automezzi privati, è completamente slegata dall'attività principale dell'azienda ed in nessun modo rientra nell'ambito dei servizi di gestione ambientale; inoltre, tale attività è al di fuori del perimetro AIA/IPPC ed è in possesso di specifica AUA rilasciata dalla provincia di Bergamo con atto nr. 309 del 01/03/2016.



3. POLITICA AZIENDALE

Con l'integrazione nel Sistema di Gestione anche della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018, la nuova Politica Aziendale è stata riemessa introducendo anche gli aspetti che tale norma regola.

 ZANETTI ARTURO SERVIZI AMBIENTALI	POLITICA INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE	RSD 3 rev. 3 del 18.01.2023
--	---	-----------------------------------

Con l'intenzione di assicurare i massimi livelli possibili di qualità, di tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché rispettare i requisiti di responsabilità sociale e di prevenzione della corruzione nell'erogazione del proprio servizio, ZANETTI ARTURO & C. s.r.l. si impegna ad applicare e migliorare con continuità un sistema integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Responsabilità Sociale nonché per la Prevenzione della Corruzione.

La conformità ai principi di Qualità, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Responsabilità Sociale e Gestione dell'Energia è costantemente controllata tramite il mantenimento delle certificazioni in conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, Reg. CE 1221/2009, ISO 45001:2018, SA 8000:2014, ISO 37001:2016 ed ISO 50001:2018.

È politica della nostra Organizzazione è offrire servizi che coprano una vasta gamma di esigenze, raggiungere la più alta reputazione verso i clienti e riscuotere la loro fiducia non solo attraverso il valore del servizio offerto ma anche grazie al riconoscimento di un partner affidabile e rispettoso degli imprescindibili valori della tutela dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza sul Lavoro, della Responsabilità Sociale, della Prevenzione della Corruzione e della Gestione dell'Energia di tutti coloro che lavorano per la nostra azienda.

Credendo fermamente che il settore di attività in cui operiamo possa svilupparsi solamente avendo pieno rispetto delle normative nel campo della Qualità, della tutela dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza sul Lavoro, della Responsabilità Sociale, della Prevenzione della Corruzione e della Gestione dell'Energia la Direzione Generale e tutti i suoi responsabili si impegnano a sostenere e perseguire i seguenti principi fondamentali:

- coinvolgere tutto il personale dipendente nella ricerca del miglioramento dei processi aziendali, per assicurare con sempre maggiore confidenza la Qualità e la protezione dell'Ambiente;
- monitorare costantemente i rischi legati al management, alla salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la responsabilità sociale, la prevenzione della corruzione e la gestione dell'energia nel rispetto dei requisiti richiesti dalle parti interessate;
- garantire la leadership a tutti i livelli dell'organizzazione e mettere a disposizione delle parti interessate le risorse adeguate al fine di garantire il miglioramento continuo;
- adempiere ad ogni prescrizione legislativa applicabile e ad ogni prescrizione imposta dagli enti ufficiali di controllo e di autorizzazione, impegnandosi, pertanto, a conformarsi a tutti i requisiti legali cogenti, ovvero si impegna a soddisfare i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, dalla norma UNI EN ISO 14001:2015, dalla norma UNI ISO 45001:2018, dalla norma UNI ISO 37001:2016, dalla norma SA 8000:2014 e della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 oltre a quelli determinati dalle esigenze della clientela e quelli stabiliti internamente, ovvero quelli che potrebbero essere richiesti dall'evoluzione e dall'integrazione delle norme dei singoli sistemi;
- impegnarsi a conformarsi alle leggi nazionali e cogenti applicabili nonché alla normativa nazionale ed internazionale, nonché le convenzioni per i diritti dell'uomo;
- rispettare la normativa vigente nazionale ed internazionale, delle convenzioni e delle raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO – International Labour Organization e l'ONU - United Nations Organization;
- mantenere un ruolo proattivo della Direzione Generale per la promozione del miglioramento continuo nelle materie interessate dal sistema gestionale integrato;
- valutare i processi e le attività aziendali; fissare di conseguenza e perseguire obiettivi di innovazione e miglioramento in materia di ambiente e salute e sicurezza sul lavoro in un'ottica di prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali;
- mantenere a livello elevato la formazione, la informazione e l'addestramento del personale;
- non utilizzare né dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile;
- non ricorrere ad alcun tipo di lavoro obbligato e non richiederà depositi di danaro o documenti all'inizio del rapporto di lavoro;
- tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, assicurando il mantenimento di un luogo di lavoro sicuro e salubre attraverso l'adozione di misure adeguate a prevenire incidenti e danni alla salute;
- assicurare il rispetto del diritto di associazione e di contrattazione collettiva da parte dei lavoratori;
- non attuare alcuna forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori;
- adottare le sole forme di procedimenti disciplinari permesse dalle leggi e dalla contrattualistica del lavoro previste in Italia;
- conformarsi agli orari di lavoro previsti dalle leggi vigenti;
- garantire retribuzioni almeno uguali a quelle minime previste dai CCNL;
- individuare precocemente le non conformità ed intervenire rapidamente con azioni correttive;
- mantenere la disponibilità al dialogo ed alla collaborazione verso i clienti, gli Enti Pubblici, la comunità locale e le altre parti interessate individuate;
- stimolare gli interventi di carattere preventivo in ogni settore ed in particolare migliorare la salute e la sicurezza per gli operatori interni ed esterni adottando tutte le novità tecnologiche applicabili e valutando i suggerimenti derivanti dagli stessi lavoratori che sono coinvolti in prima persona nello svolgimento dei processi operativi;
- formalizzare le regole che disciplinano gli aspetti critici dell'attività, intervenendo con misure organizzative, tecniche e procedurali, con impegno rinnovato, a partire dalla prima documentazione del Sistema Integrato;

Pag. 1 di 3 **CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS**



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
 DATA: 23/05/2023
 FIRMA:

Raffaella

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	V.8.1 del 22.05.2023
	ANNO 2023	

	POLITICA INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE	RSD 3 rev. 3 del 18.01.2023
---	---	-----------------------------------

- adeguare prontamente il Sistema Integrato alle nuove esigenze del Cliente ed ai nuovi obblighi ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione della corruzione;
- controllare in modo efficace e sempre più efficiente il servizio reso al Cliente e lo stato di tutela della collettività;
- assicurare il coinvolgimento, la partecipazione e la corresponsabilizzazione di tutto il personale per la piena condivisione della politica e degli obiettivi aziendali, per lo sviluppo di una cultura orientata alla prevenzione per il mantenimento e lo sviluppo di condizioni di lavoro sicure;
- selezionare e promuovere lo sviluppo di fornitori e appaltatori secondo i principi di questa politica, impegnandoli a mantenere comportamenti coerenti con essa;
- effettuare verifiche, ispezioni e audit atti a identificare e a prevenire eventuali situazioni di non conformità con i requisiti del sistema di gestione qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale, prevenzione della corruzione e gestione dell'energia;
- rispettare in maniera piena e vigorosa la legislazione vigente in materia ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità sociale, di prevenzione e contrasto della corruzione nonché di gestione dell'energia, in Italia e in qualsiasi Paese dove l'Organizzazione si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione;
- perseguendo il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- disporre di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi prefissati dall'organizzazione;
- impegnarsi a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolti in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- sensibilizzare i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
- sensibilizzare e formare i propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- sensibilizzare ed invogliare il proprio personale ad effettuare segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni;
- perseguire qualsiasi comportamento non conforme alla politica del SGI con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;
- garantire la presenza di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza;
- impegnarsi al miglioramento continuo delle attività.

Implicitamente all'osservanza della presente Politica, verrà assicurata:

- la messa a disposizione di risorse, informazioni, istruzioni, formazione e supervisione appropriate e adeguate a garantire che i dipendenti abbiano la competenza necessaria per svolgere in sicurezza le proprie mansioni;
- che tutti i dipendenti e coloro che potrebbero essere interessati alle nostre attività comprendano i propri obblighi e responsabilità anche in termini di responsabilità sociale;
- la consultazione con i dipendenti su tematiche relative all'Ambiente, alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, alla Responsabilità Sociale, alla Prevenzione della Corruzione ed alla Gestione dell'Energia;
- la comunicazione ed interazione con la comunità e le parti sociali presenti nella nostra area di attività;
- la valutazione ed il monitoraggio delle prestazioni energetiche al fine di identificare le aree di miglioramento e di valutare i progressi compiuti verso gli obiettivi energetici stabiliti.

La Direzione Generale di **ZANETTI ARTURO & C. S.r.l.**, tenuto conto della realtà aziendale, ritiene che tali direttive debbano applicarsi per il conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- migliorare l'efficienza della struttura;
- migliorare la gestione di tutte le risorse aziendali;
- mantenere l'attenzione verso le nuove tecnologie disponibili, atte alla riduzione dei consumi di materie prime, energia e risorse naturali ed alla minimizzazione di rifiuti, scarichi ed emissioni;
- migliorare l'immagine aziendale verso i Clienti, il pubblico e le altre parti interessate;
- aumentare la confidenza dei Clienti verso il servizio offerto dalla Società;
- mantenere a livello elevato i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aumentare la competitività nei confronti della concorrenza;



- ridurre gli impatti ambientali, sempre assicurando il rispetto della normativa vigente;
- monitorare costantemente la salute e sicurezza dei lavoratori addetti alla raccolta di rifiuti e ridurre al minimo la possibilità del verificarsi di incidenti che possano compromettere l'ambiente o la salute e sicurezza della collettività;
- migliorare il livello di protezione della salute, attraverso l'adozione di cautele efficaci;
- minimizzare ulteriormente e, ove possibile eliminare, i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori generati dalle attività di raccolta rifiuti;

Obiettivi e traguardi specifici per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sul lavoro, la Responsabilità sociale, la Prevenzione della Corruzione e la Gestione dell'Energia sono valutati in sede di riesame periodico della Direzione.

Ciò premesso, la Direzione Generale ha il compito di aggiornare la Politica aziendale e provvedere alla sua diffusione interna ed esterna. In particolare, la Politica aziendale è disponibile al pubblico.

Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato ha il compito di coinvolgere il personale, a tutti i livelli, in merito alle problematiche di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Responsabilità Sociale, Prevenzione della Corruzione e Gestione dell'Energia.

Ogni responsabile di processo ha il compito di supervisionare l'attuazione della Politica aziendale nell'ambito delle attività di competenza.

Per quanto attiene alla conformità alla norma UNI ISO 37001:2016, l'organizzazione ha designato una figura identificata come Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che potrà essere contattata in ogni momento, inviando una mail all'indirizzo: **anticorruzione@zanettiarturo.it**. Detta figura è dotata di potere decisionale, nonché completa autonomia sotto il profilo autorizzativo: ha altresì il compito di supervisionare l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato sotto il profilo della Prevenzione della Corruzione, fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e le questioni legate alla corruzione, assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme ai requisiti del presente documento, relazionare la direzione sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione nel modo opportuno.

L'Organizzazione garantisce l'autorità (definita attraverso le responsabilità attribuite alla funzione e rese note a tutto il personale aziendale) e l'indipendenza (garantita dal non coinvolgimento nelle attività individuate a rischio corruzione) della Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione.

L'Organizzazione, ritenendo lo strumento della segnalazione efficace per contrastare il fenomeno corruttivo, incoraggia le segnalazioni di presunti fenomeni di corruzione attraverso una procedura di "whistleblowing" che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni.

La Direzione dà alla presente Politica la massima diffusione, assicurandosi che sia compresa e attuata da tutto il personale dipendente; a tale scopo essa sarà resa disponibile sui siti internet aziendali

Tutto il personale ha il compito di agire coerentemente a quanto definito nella presente Politica Aziendale.

Mapello (BG), li 18.01.2023

ZANETTI ARTURO & C. S.r.l.
L'AMMINISTRATORE
(Zanetti Arturo)

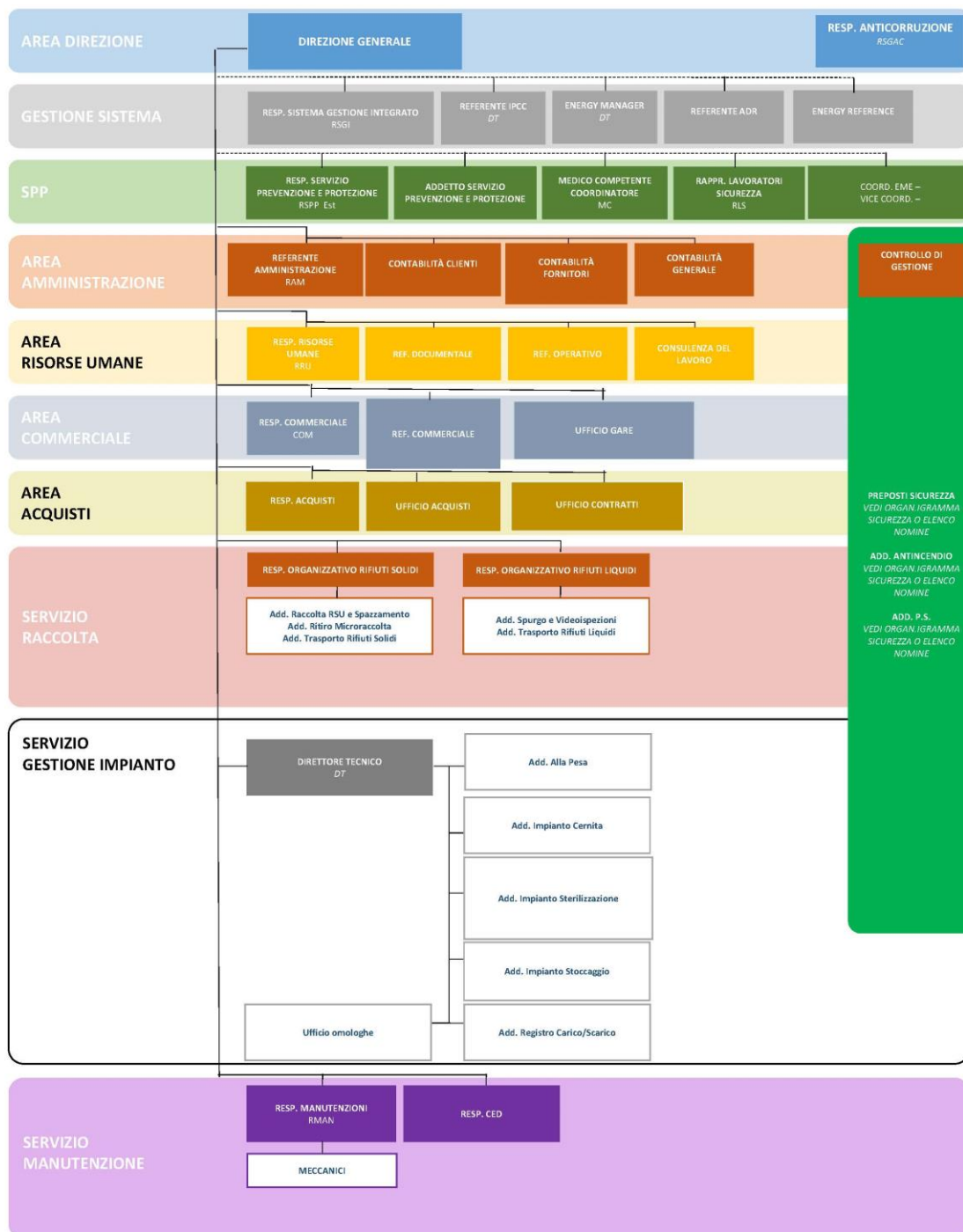


Pag. 3 di 3

Questo documento viene annualmente valutato per verificarne l'attualità alla realtà aziendale ed a quella della normativa di riferimento, l'edizione in vigore è quella del Gennaio 2023.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Riportiamo di seguito l'organigramma funzionale dell'azienda, aggiornato in rev. 15 del 18.01.2023.
(È disponibile su richiesta motivata il documento con indicati anche i nominativi per ogni funzione)



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaella

5. GESTIONE SICUREZZA ED EMERGENZE

Per la gestione della sicurezza e delle emergenze, l'Azienda ha predisposto le relative squadre di pronto intervento, formando con corsi specifici i dipendenti che hanno accettato di comporre le squadre di emergenza e primo soccorso.

Per assicurare la costante presenza del personale, le squadre sono state formate con un congruo numero di persone: 27 per la squadra di primo soccorso e 20 per la squadra di emergenza.

Nella tabella successiva si riportano, suddivisi per anno, il numero di infortuni e dei giorni di inabilità (dati rilevati dal Registro Infortuni); gli infortuni aziendali sono relativi in massima parte ad incidenti avvenuti in seguito ad eventi occasionali che avvengono in prevalenza nell'espletamento dei servizi svolti dall'impresa all'esterno del sito (distorsioni scendendo dall'automezzo, traumi durante le movimentazioni di contenitori dei rifiuti...).

Nel 2022 si registra che il numero di eventi superiore all'anno precedente ma con una durata media ulteriormente dimezzata. La formazione e sensibilizzazione del personale sta dimostrando di essere efficace nella prevenzione degli infortuni.

Tabella 1 - Andamento statistico degli infortuni

Anno	Numero infortuni	Giornate perse	Totale ore lavorate	Indice di Frequenza IF	Indice di Gravità IG	Durata media
2023*	2	13	35.904	55,7	0,36	6,5
2022	7	53	139.786	50,08	0,38	7,57
2021	4	65	118.866	33,65	0,55	16,25
2020	4	132	121.894	32,82	1,08	33,00
2019	7	133	136.417	51,31	0,97	19,00

*Primo bimestre 2023

(indici calcolati in base alla norma UNI 7249-07)

I.F. indice di frequenza: rapporto tra n. di infortunati x 1.000.000 e tot. ore lavorate

D.M. durata media: rapporto tra n. di giorni perduti e tot.

I.G. indice di gravità: rapporto tra giornate perse x 1000 e il totale delle ore lavorate

Grafico 1a - Andamento infortuni

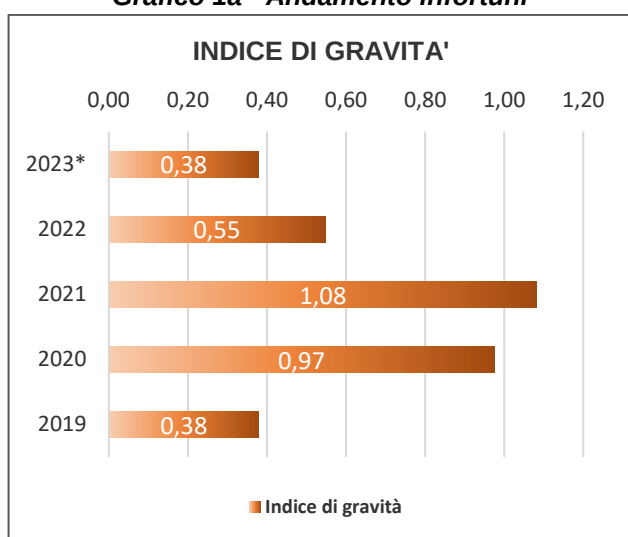
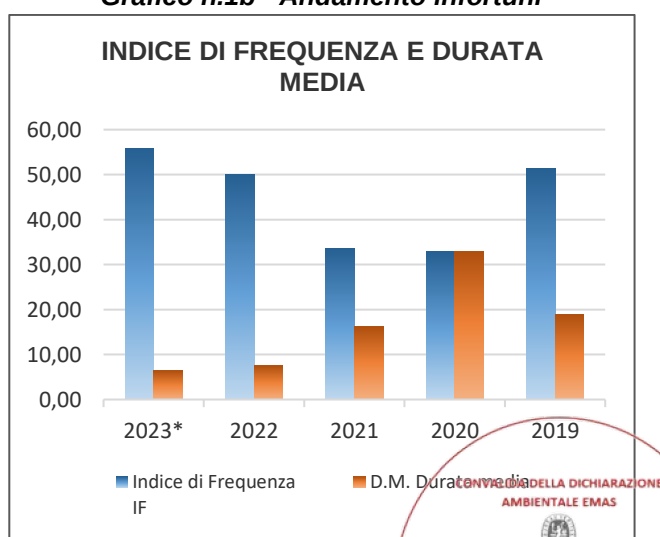


Grafico n.1b - Andamento infortuni



Nei tanti anni di presenza sulle strade nazionali e milioni di chilometri percorsi, si registrano purtroppo a volte incidenti stradali in cui i ns. automezzi sono stati coinvolti. Ad oggi non si sono mai verificati incidenti che hanno causato danni all'ambiente, lo stesso dicasi anche per l'interno dell'azienda e gli impianti di trattamento rifiuti.

5.1 Rischio incendio

A Gennaio del 2020, l'azienda ha provveduto alla compilazione della Scheda di Sintesi del Piano di Emergenza ai sensi della Legge 132/2018 art. 26/bis, inviandola agli enti preposti.

A Dicembre 2021 è stato predisposto e inviato l'aggiornamento del PEE entro i termini di legge. La valutazione del rischio incendio è stata condotta per tutte le realtà aziendali, e rivista periodicamente, il risultato ottenuto definisce un livello di rischio medio. A causa dell'entrata in vigore a Ottobre 2022 del DM 2 Settembre 2021, l'azienda ora ricade obbligatoriamente tra quelle di "categoria 3" (ex rischio alto). Per questo motivo l'azienda sta adeguando la formazione dei propri addetti alle emergenze in ottemperanza alle nuove disposizioni.

Come presidi antincendio, sono presenti in azienda i seguenti dispositivi: nr. 123 estintori in postazioni fisse, nr. 69 manichette ed idranti. Sui mezzi di trasporto sono in dotazione nr.167 estintori. In sede sono inoltre verificate periodicamente le nr. 17 Uscite di Emergenza.

La valutazione del rischio incendio è stata condotta valutando tutte le tipologie di materie prime e rifiuti presenti e le modalità di lavorazione. Le valutazioni ed i risultati sono stati oggetto di una specifica relazione (condotta inizialmente nell'aprile 1999 e periodicamente revisionata).

Nell'ottica di una sempre maggiore prevenzione, tutto il personale è sensibilizzato all'importanza di evidenziare ogni anomalia riscontrata, segnalando eventuali "mancati incidenti" che dovessero essere riscontati in ogni ambito di intervento.

6. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI

6.1 ATTIVITÀ AZIENDALI ED INFLUENZE AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali descritti nella presente Dichiarazione Ambientale sono riferiti alle principali aree di intervento dell'azienda:

- Servizi esterni
- Officina riparazione automezzi aziendali
- Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (per la produzione di CSS)
- Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari

Tutte le attività sono svolte nel pieno rispetto della legislazione vigente e delle prescrizioni dell'atto autorizzativo, e sono rivolte allo svolgimento di utili servizi ambientali per privati cittadini, enti pubblici e aziende private.

Per avere costantemente sotto controllo gli impatti ambientali derivanti dalle attività svolte dall'azienda, è stato predisposto un "Riepilogo dei dati di monitoraggio" (RSD – 30B) dove vengono raccolti i dati quali-quantitativi relativi all'attività di monitoraggio effettuata. Tali dati sono utilizzati per le valutazioni statistiche e per verificare gli interventi di miglioramento.

6.1.1. Servizi esterni

I quantitativi trasportati annualmente, espressi in tonnellate e ricavati dai registri di carico/scarico, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 2 - Quantitativi di rifiuti trasportati

TIPOLOGIA DI TRASPORTO	2019	2020	2021	2022	2023*
Rifiuti Speciali pericolosi	24.665	22.873	28.491	30.760	5.214
Rifiuti Speciali non pericolosi	38.505	38.296	47.595	76.035	12.086
Trasporti di terzi	22.955	20.310	11.108	11.562	2.350
Totale rifiuti trasportati	100.286	95.262	101.772	118.357	14.937

*Primo bimestre 2023

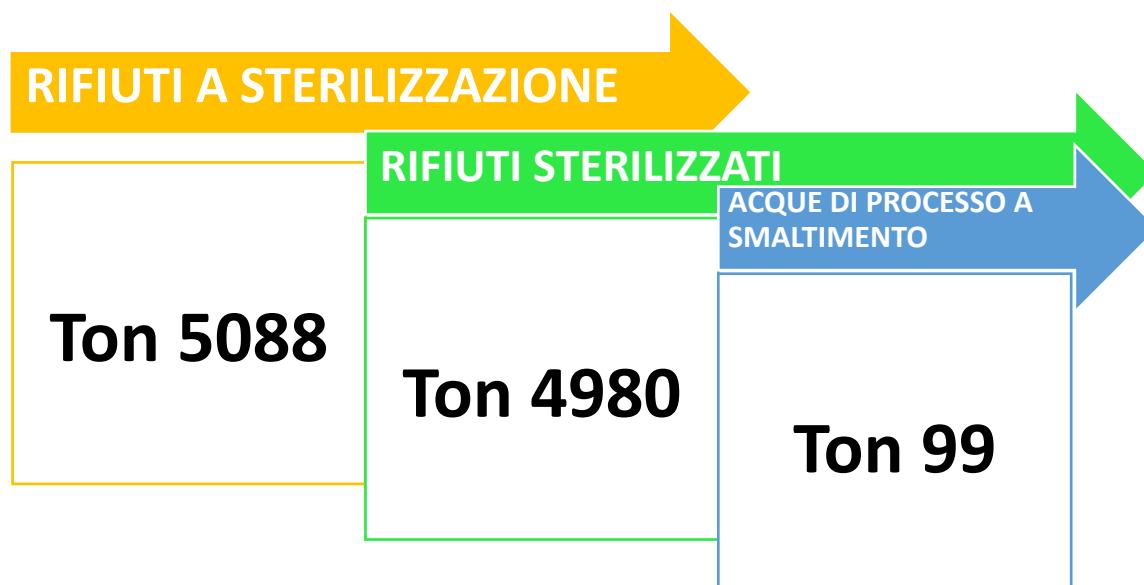
Dopo la fine dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19 si è tornato a registrare un incremento nel numero di servizi svolti e conseguentemente di rifiuti trasportati.

6.1.2. Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari

L'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari è entrato in funzione nel giugno 2017.

Nel 2022 sono stati sottoposti al trattamento più di 5.000 ton di rifiuti **con conseguente riduzione dei trasporti di rifiuti pericolosi sulle strade**. Questi rifiuti sono caratterizzati da una bassa densità quindi la riduzione del numero di trasporti ha un'influenza considerevole e dal conteggio fatto risulta che la diminuzione dei conferimenti del rifiuto tal quale, a fronte di quelli sterilizzati, ha prodotto un risparmio di CO₂ emessa di circa 60 t/anno (dato approfondito al capitolo 8.2.2). L'incremento di quantitativo di rifiuto lavorato in sterilizzazione è dovuto alla piena implementazione del funzionamento dell'impianto su tre turni.

Grafico 2 – Flusso rifiuti anno 2022



La differenza è data dai rifiuti che vengono scartati dal metal detector sul nastro di carico, ed avviati a termodistruzione.

6.1.3. Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi

L'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi, finalizzato alla produzione di CSS, opera attraverso un ciclo tecnologico così composto:

1. Selezione e cernita dei rifiuti anche con l'utilizzo di mezzi meccanici;
2. Triturazione
3. Deferrizzazione
4. Vagliatura
5. Riduzione volumetrica in pressa continua (opzionale)
6. Imballaggio con film retraibile

Considerata la difficoltà di valorizzazione a livello nazionale del CSS come vero e proprio combustibile in alternativa a quelli tradizionali utilizzati per alimentare centrali termiche, ad oggi si è mantenuta la scelta di non procedere con l'installazione della sezione di raffinazione finale ed il rifiuto in uscita è classificato come EER 191212 che è destinato per la totalità ad impianti di incenerimento con recupero energetico.

Tabella 4 - Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi % a recupero

Anno	Materiale ottenuto dalle lavorazioni		Materiale in ingresso sottoposto a cernita		Ieff-cernita %
	Denominazione	Quantità	Denominazione	Quantità	
2021	CARTA/CARTONE	43,26	EER VARI		17,31
	METALLI FERROSI	416,57			
	METALLI NON FERROSI	0,00			

 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
 AMBIENTALE EMAS


BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

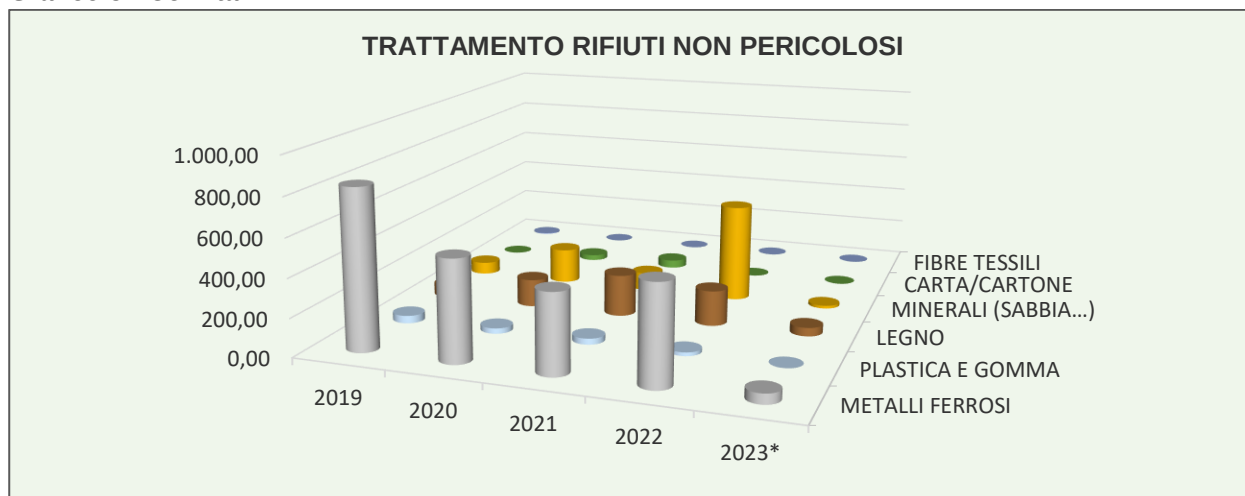
FIRMA:



	PLASTICA E GOMMA	31,30			
	VETRO	54,28			
	LEGNO	220,28			
	MINERALI (SABBIA...)	97,50			
TOTALI		863,19	TOTALI	4.986,83	
2022	CARTA/CARTONE	0,00	EER VARI		25,01
	METALLI FERROSI	514,86			
	FIBRE TESSILI	4,24			
	PLASTICA E GOMMA	19,10			
	LEGNO	186,50			
	MINERALI (SABBIA...)	517,00			
TOTALI		1.241,70	TOTALI	4.964,00	
2023*	CARTA/CARTONE	0,00	EER VARI		18,83
	METALLI FERROSI	53,00			
	FIBRE TESSILI	0			
	PLASTICA E GOMMA	0,00			
	LEGNO	45,00			
	MINERALI (SABBIA...)	15,00			
TOTALI		113,00	TOTALI	600,10	

*2023 Primo bimestre

Grafico 3 - Cernita



*2023 Primo bimestre

6.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI

Con riferimento alla decisione UE n. 2020/519, Zanetti Arturo & C. S.r.l. ha effettuato un'analisi sulle attività che possono avere un impatto ambientale, ritenuto che gli aspetti ambientali da considerare pertinenti per la suddetta decisione sono quelli identificati dalle organizzazioni come significativi.

Relativamente al calcolo dei propri impatti ambientali, l'azienda ha adottato un sistema che tiene conto degli impatti e della capacità di gestione, tenendo in considerazione l'aspetto dell'effettivo costo/beneficio per l'ambiente, l'utente, l'efficacia dei propri servizi e la collettività in generale.

Ci sono poi azioni che la società ha messo in atto, per un controllo o un miglioramento continuo delle proprie performance, che non risultano dagli aspetti ambientali significativi, ma che, per la società sono meritevoli di essere descritti in quanto implementati e monitorati costantemente.

La valutazione è registrata in **RSD 24 – Registro aspetti ambientali**.

In base alla graduatoria ottenuta, la direzione ha deciso quali aspetti ambientali considerare significativi e quindi oggetto di attenzione prioritaria nel SGI e dove possibile di obiettivi di miglioramento.



La significatività degli aspetti ambientali viene attribuita a ciascun aspetto moltiplicando le probabilità di accadimento (P) e la gravità (G).

La **probabilità** di accadimento è quella dell'evento (esempio: nel caso di consumo di acqua per lo spegnimento di un incendio è la probabilità di accadimento dell'incendio da considerare).

La **gravità** viene invece calcolata tramite una serie complessa di criteri di seguito riportati.

- **Norme, regolamenti e prescrizioni (N)**

L'aspetto è regolamentato da leggi nazionali/regionali o da prescrizioni delle autorità locali

- **Danno ambientale (DA)**

L'aspetto può comportare nel tempo delle implicazioni ambientali gravi e persistenti (reversibili e non) anche con risvolti di carattere penale configurandosi come danno all'ambiente ed avere effetti negativi dal punto di vista finanziario

- **Impatto sull'ambiente (IA)**

L'aspetto ha (o può causare) un effetto sull'ambiente circostante in funzione delle quantità emesse, della loro pericolosità intrinseca, della relativa durata e della sensibilità ai ricettori

Sono da considerare i seguenti elementi:

- ❖ Quantità consumata/emessa/scaricata non trascurabile (si considera trascurabile indicativamente una quantità legata ad attività del tutto saltuarie);
- ❖ Aspetto intrinsecamente pericoloso (es. una sostanza etichettata rispetto ad una non etichettata, un rifiuto pericoloso rispetto ad uno non pericoloso, ecc.);
- ❖ Ricettore sensibile (es. nel caso di scarichi idrici il sottosuolo o le acque superficiali vengono considerate un ricettore sensibile, la fognatura no);
- ❖ Durata dell'impatto prolungata (scarsa reversibilità, quando viene eliminata la fonte dell'impatto, esso permane per un certo tempo);
- ❖ Valori non conformi ai valori di riferimento dell'organizzazione e/o del gruppo.

- **Comunità esterna (C)**

L'aspetto causa (o potrebbe causare) un effetto, danno o disturbo a gruppi delle comunità locali (Ad esempio: residenti, associazioni ambientaliste, aziende esterne, etc.). Va considerato se si sono già manifestate delle richieste o delle lamentele

- **Riduzione dei costi (R)**

L'aspetto ha o può avere implicazioni positive sui costi aziendali diretti (sono prevedibili risparmi) oppure indiretti (esempio: assicurazioni)

- **Intensità del controllo (IC)**

Livello di controllo che l'Organizzazione ha sull'aspetto ambientale

- **Luoghi Sensibili (LS)**

Livello di sensibilità dei luoghi circostanti

Viene di seguito descritta la legenda di significatività.

SIGNIFICATIVITÀ	
1 – 10	Molto bassa
11 – 20	Bassa
21 – 41	Media
42 – 84	Alta



6.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Ogni aspetto ambientale diretto è valutato distintamente.

Nel presente capitolo sono inseriti gli aspetti che hanno richiesto una descrizione limitata in quanto, anche se ritenuti SIGNIFICATIVI, non necessitano di descrizioni dettagliate; altri aspetti invece sono stati oggetto di specifico capitolo, così come riepilogato nella seguente.

Tabella 5

Aspetto Ambientale	Rif. Cap.	Aspetto Ambientale	Rif. Cap.
1 Consumi energetici	7.1-7.2	13 Radiazioni ionizzanti	6.3.6
2 Consumi/approvvisionamento acqua	7.3	14 Paesaggio	6.3.7

3 Consumi materiali di consumo	6.3.1	15 Emissioni elettromagnetiche	6.3.8
4 Emissioni in atmosfera	8.2.3	16 Radiazioni non ionizzanti	6.3.9
5 Scarichi idrici	8.1	17 Amianto	6.3.10
6 Rifiuti trattati/prodotti	9	18 Sostanze pericolose	6.3.11
7 PCB/PCT (Policlorobi-trifenili)	6.3.2	19 Serbatoi e vasche interrate e non	6.3.12
8 Sostanze lesive dello strato di Ozono	6.3.3	20 Traffico	8.2.2
9 Rumore esterno	8.3	21 Emergenze ed eventi esterni	6.3.13
10 Odori	8.2.1	22 Ecosistemi e biodiversità	6.3.14
11 Contaminazione del suolo	6.3.4	23 Inquinamento luminoso	6.3.15
12 Vibrazioni	6.3.5		

6.3.1 - Materiali di consumo

I materiali consumo per cui l'organizzazione ritiene opportuno monitorare i consumi sono di seguito definiti:

- Toner, utilizzato per stampanti/copiatrici; come unità di misura viene indicata la singola cartuccia;
- Carta, valutata come quantità in kg inviata al macero;
- Indicatori biologici ad uso dell'impianto di sterilizzazione; come unità di misura viene indicata la singola scatola che contiene 100 kit;

Per quanto attiene al monitoraggio di tali materiali, si precisa che si tratta di un indice di prestazione ambientale che abbiamo introdotto a partire dal 2021.

ANNO	TONER (pz)	CARTA INVIATA AL MACERO (kg)	INDICATORI BIOLOGICI (scatola 100pz)
2021	255	5.120	20
2022	270	5.890	32
2023*	41	870	4

*2023 Primo bimestre

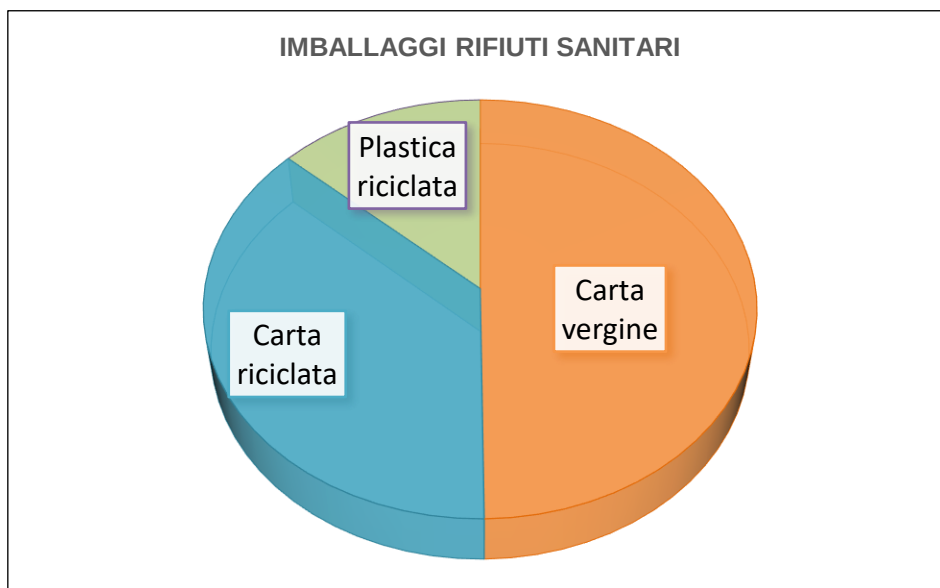
Inoltre, in collaborazione con le aziende ospedaliere e gli istituti clinici con cui collaboriamo da tempo, si è ritenuto importante procedere alla graduale sostituzione dei contenitori forniti per il confezionamento dei rifiuti sanitari, introducendo prodotti realizzati con materiali di riciclo; gli attuali fornitori con cui collaboriamo producono infatti scatole in cartone e cartonplast realizzate con oltre il 70% di materia prima riciclata.

Tabella 6

2022		
Totale contenitori per rif sanitari acquistati	1.499.852	
Carta vergine	746.791	49,8%
Carta riciclata	553.120	36,9%
Plastica riciclata	199.941	13,3%

Grafico 4 – Imballaggi rifiuti sanitari





6.3.2 - PCB/PCT (Policlorobi-trifenili)

L'impianto è autorizzato solo ed esclusivamente allo stoccaggio di rifiuti contaminati da PCB/PCT confezionati in colli e qualora presenti all'interno dell'impianto, il deposito dei rifiuti contaminati da PCB in attesa di smaltimento, è effettuato in apposita area dotata di rete di raccolta sversamenti dedicata; lo smaltimento dei rifiuti sopradetti è eseguita conformemente alle modalità ed alle prescrizioni contenute nel D.lgs. 22 maggio 1999, n. 209. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.3 - Sostanze lesive dello strato di Ozono

L'impianto di condizionamento degli uffici è stato sostituito nel 2016. Il nuovo impianto impiega come fluido refrigerante la miscela identificata con R410A. Tale fluido è una miscela di sostanze (50% di difluorometano e 50% di pentafluorometano) che sono comprese tra quelle dell'all. I del Reg. CE 842/2006 come gas fluorurati ad effetto serra.

Sono inoltre presenti n. 2 caldaie per la produzione di ACS: tali caldaie vengono verificate con periodicità annuale; ogni due anni vengono verificate le emissioni (controllo fumi).

Il controllo delle apparecchiature viene condotto in conformità al DPR 74/2013 da una ditta specializzata con personale qualificato.

Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.4 - Contaminazione del suolo

I rifiuti sono stoccati in cumuli e/o confezionati, in aree specificamente autorizzate e dotate dei presidi tali per cui non è possibile contaminazione del suolo: cordolature, vasche a tenuta con superfici impermeabilizzate con resina bicomponente per la raccolta di eventuali percolati e/o sversamenti. Sono adottate le norme di buona tecnica ed ogni accorgimento finalizzato a prevenire spandimento di contaminanti sul suolo. Non si ha ad oggi evidenza di fenomeni di avvenuta contaminazione del suolo. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.5 - Vibrazioni

Tale aspetto ambientale è valutato rispetto alle oscillazioni prodotte dagli automezzi in transito per il trasporto dei rifiuti, i mezzi d'opera per la movimentazione dei rifiuti in impianto, i carrelli elevatori per la movimentazione dei rifiuti/merci in colli, le apparecchiature utilizzate in officina, ecc. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.6 - Radiazioni ionizzanti

Non sono rilevate sorgenti radioattive. I rifiuti radioattivi, per loro natura, esulano dalla normativa sui rifiuti speciali, ma la loro presenza è potenzialmente presente in alcuni rifiuti, (sanitari, RAEE, rottami metallici). L'Azienda è dotata di portale per la rilevazione della radioattività, ed ogni automezzo in ingresso è sottoposto



a controllo. Per la gestione di eventuali eventi positivi si rimanda alle procedure specifiche condivise con ARPA. Questo impatto è sotto stretto controllo e pertanto ritenuto NON SIGNIFICATIVO.

6.3.7 – Paesaggio

Non sono presenti elementi che possono essere di disturbo a tale paesaggio. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.8 - Emissioni elettromagnetiche

Le attività aziendali comportano l'utilizzo di deferrizzatori, questi sono stati valutati come esposizione per gli operatori esposti, la loro limitata potenza non è oggetto di esposizione significativa e di conseguenza, non può avere ripercussioni sull'ambiente. Si considera l'impatto NON SIGNIFICATIVO.

6.3.9 - Radiazioni non ionizzanti

Non sono rilevate fonti radiazioni non ionizzanti significative. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.10 - Amianto

L'azienda è strutturata su n. 3 manufatti industriali, 2 dei quali sono composti da coperture in cemento amianto. Al fine di verificare l'impatto ambientale che tale materiale porta, annualmente viene effettuata una verifica delle fibre libere aerodisperse di amianto e la verifica dello stato di conservazione dei manufatti. Questo aspetto è valutato SIGNIFICATIVO.

6.3.11 - Sostanze pericolose

Le sostanze pericolose stoccate nella sede sono nella quasi totalità costituite da prodotti necessari ai processi di manutenzione e lavaggio degli automezzi e delle attrezzature.

Sono previsti punti di stoccaggio per gli oli, contenuti in serbatoi a tenuta collocati su griglie con vasca di contenimento. Le sostanze e le quantità annue sono registrate e le modalità di gestione, manipolazione, stoccaggio in condizioni normali, anomale e di emergenza sono oggetto di apposite procedure.

Le sostanze pericolose stoccate sono solitamente collegate ai mezzi, trattandosi di oli lubrificanti, gasolio ed urea, mentre il GPL è utilizzato esclusivamente per l'alimentazione della caldaia di produzione del vapore dell'impianto di sterilizzazione così come i prodotti utilizzati per il tunnel di lavaggio e sanificazione dei contenitori riutilizzabili dei rifiuti sanitari.

Sono previsti punti di stoccaggio con appositi contenitori e serviti da bacini di contenimento e serbatoi a tenuta. Sono presenti polveri assorbenti per le varie tipologie di rifiuti come previsto dalla normativa. Lo stretto utilizzo/controllo è oggetto di procedure aziendali.

Per le sostanze pericolose potenzialmente presenti nei rifiuti, all'interno della sezione di stoccaggio dei rifiuti pericolosi, vi è un monitoraggio continuo dei rifiuti ritirati. Viene costantemente tenuta sotto controllo la quantità di sostanze pericolose contenute nei rifiuti in modo da contenerne il quantitativo assoluto e non rientrare nell'ambito di applicazione della direttiva cosiddetta "Seveso III" Dir. 2012/18/UE recepita con D.lgs. 105/2015, la valutazione è condotta tenendo conto anche del Reg. 1272/2008/CE, concernente la normativa sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose. Questo aspetto è valutato SIGNIFICATIVO.

6.3.12 - Serbatoi e vasche interrati e non (oli, carburanti, rifiuti liquidi)

Nel sito aziendale è presente un distributore di gasolio per autotrazione, con nr. 3 serbatoi interrati a doppia camera, oggetto di apposita Istruzione di Lavoro per il controllo ordinario e verificati periodicamente da ente terzo (ultima verifica di tenuta dell'intercapedine in data 15.11.2022).

Presso l'officina sono presenti oli e lubrificanti, tenuti in appositi manufatti di contenimento per eventuali sversamenti accidentali durante le fasi di travaso.

Gli oli esausti sono stoccati in quantità inferiore a 500 kg in contenitore posizionato su manufatto di contenimento per eventuali sversamenti durante le fasi di carico/scarico.

I contenitori per la raccolta di oli vegetali esausti provenienti dal servizio di raccolta differenziata sono stoccati in area autorizzata dotata dei presidi già sopra menzionati.

Ad oggi non sono state rilevate perdite con dispersione al suolo. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:



6.3.13 - Emergenze ed eventi esterni (incendi, allagamenti, terremoti, ecc.)

Le situazioni di emergenza che possono dar luogo a impatti ambientali sono previste nel Piano di Emergenza Interno che tiene conto di eventuali incendi (presso gli uffici), incendio di rifiuti/materiali combustibili accatastati, incendio di liquidi infiammabili a seguito di rovesciamento di un contenitore, tanica, fusto, ecc. Altri eventi esterni possibili e valutati sono il terremoto, l'allagamento a seguito di eventi meteorici. Sulla base dei dati storici disponibili, questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.14 - Ecosistemi e biodiversità

È importante sottolineare che, a seguito di valutazione di eventuali impatti condotte su ecosistemi, le attività svolte non impattano negativamente sulla biodiversità in quanto l'elevato grado di antropizzazione della zona in questione, dovuto principalmente all'aggregato urbano di Mapello, si riflette sia sul paesaggio sia sulla flora e sulla fauna esistente. Occasionalmente l'attività di gestione dei rifiuti può comportare il richiamo di avifauna, roditori ed insetti, nell'area di stoccaggio rifiuti e nelle zone limitrofe. Al fine di limitare tale fenomeno vengono periodicamente realizzate campagne di disinfestazione e derattizzazione programmate secondo necessità.

L'area principalmente interessata dalla sede aziendale è classificata zona industriale, che risulta non gravata da vincoli paesaggistici, architettonici, archeologici, storico culturali, né soggetta a vincoli idrogeologici.

Non fa parte di aree protette né di aree contigue ai sensi della L.R. Lombardia 86/1983.

Non fa parte, inoltre, di aree interessate da elementi di tutela delle risorse essenziali di cui alla L.R. Lombardia 12/2005, comunque la superficie complessiva dell'area è di 24.543 m², di cui 8.374 m² di superficie coperta, 14.061 m² di superficie scoperta impermeabilizzata e 2.108 m² di superficie scolante corrispondente al perimetro esterno piantumato con sempreverdi che fungono anche da schermatura e filtro verso l'esterno, irrigate con sistema automatico a goccia ed sono oggetto di periodica manutenzione da parte di azienda specializzata del verde.

Il primo insediamento realizzato dalla Zanetti Arturo & C. s.r.l. risale al 1996 e riguarda il capannone centrale al tempo utilizzato solo come ricovero automezzi ed officina (l'azienda ancora non era autorizzata allo stoccaggio di rifiuti). Gli ampliamenti avvenuti nel tempo hanno riguardato esclusivamente l'acquisizione di capannoni esistenti confinanti, dopo la dismissione dell'attività della precedente proprietà. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.3.15 - Ecosistemi e biodiversità

Presente insegna luminosa recante i loghi aziendali (rettangolo di 8mt di larghezza per 2,5mt di altezza) visibile sul margine sinistro della Via Strada Regia in Mapello (BG); l'installazione è stata effettuata su parete sud-est di uno dei capannoni aziendali ad un'altezza di circa 6 mt. Per quanto attiene alla radiazione luminosa emessa dal sistema, viene calcolata sulla base del rapporto 683lm = 1W di potenza di radiazione luminosa monocromatica emessa di frequenza di 540×10¹² Hz (fonte Sistema Internazionale [SI] aggiornamento 2020), pertanto il valore di emissione in watt si attesta a circa 21,08W. L'insegna è attiva solo nelle ore serali, dalle ore 20:00 alle 06:00: il flusso luminoso è pari a 14.400 lumen (1.800 lumen/metro). Sotto il profilo dei consumi energetici è stata effettuata conversione del valore di flusso luminoso (lm) in potenza assorbita (W): a tal proposito, è stato considerato il valore medio di assorbimento sulla base del rapporto 450 lumen = 8W, pertanto la potenza assorbita dall'insegna LED è pari a 256 W. **Zanetti Arturo & C. s.r.l.**, seppur ritenendo non applicabile il disposto normativo di cui alla L.R. 31/2015 (*Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso*) in quanto trattasi di impianto di modesta entità (art. 3 L.R. 31/2015), ha effettuato alcune considerazioni sull'impatto di tale sistema sull'ambiente circostante, di seguito descritte:

- non presente dispersione del flusso luminoso oltre il piano dell'orizzonte;
- l'impianto è costituito da elementi LED, pertanto i requisiti di prestazione energetica sono garantiti;
- non presenti impatti sulla sicurezza fotobiologica;
- non presenti implicazioni che possono determinare alterazione del ritmo circadiano;
- non presenti impatti sulle esigenze di tutela della biodiversità e i diversi equilibri biologici.

Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.4 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli impatti ambientali indiretti, sempre valutati secondo i criteri già espressi in precedenza, sono i seguenti:

6.4.1 - Attività di manutenzione dei mezzi/attrezzature svolta dai fornitori esterni: gestione di olii esausti, batterie esauste, etc.

Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO. Visto che l'eventuale attività affidata a terzi deve essere effettuata secondo le procedure di sistema che prevedono adeguati standard di selezione dei fornitori. I partner a cui vengono eventualmente affidate le manutenzioni, hanno rapporti di fiducia consolidati nel tempo

6.4.2 - Trasportatori di sostanze pericolose

Il trasporto è affidato a seguito di verifiche della necessaria documentazione autorizzativa. L'eventuale attività affidata a terzi è oggetto di verifica dei requisiti anche di Sistema. I trasportatori terzi a cui si affidano eventuali servizi, hanno rapporti di fiducia consolidati nel tempo. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

6.4.3 - Laboratori che effettuano le analisi ambientali

Le analisi ambientali sono affidate a laboratori che hanno implementato un Sistema di gestione certificato. Vengono valutati anche in funzione dell'esperienza specifica. I laboratori a cui si affidano le indagini ambientali hanno rapporti di fiducia consolidati nel tempo. Questo aspetto è valutato SIGNIFICATIVO.

6.4.4 - Fornitori critici (es. trasportatori di rifiuti e smaltitori):

Il conferimento dei rifiuti in uscita dall'impianto è affidato a soggetti adeguatamente valutati periodicamente. La documentazione autorizzativa è oggetto di specifica verifica. Gli impianti di destino hanno rapporti di fiducia consolidati nel tempo. Questo aspetto è valutato SIGNIFICATIVO.

6.4.5 - Sub appaltatori che svolgono fasi del servizio:

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi è oggetto di apposita disamina preventiva dei requisiti necessari. I soggetti a cui viene eventualmente affidato parte dei servizi sono adeguatamente valutati periodicamente. L'eventuale documentazione autorizzativa è oggetto di specifica verifica. I partner a cui potrebbero essere affidati in subappalto parte dei servizi hanno rapporti di fiducia consolidati nel tempo. Questo aspetto è valutato SIGNIFICATIVO.

6.5 ANALISI DEL CONTESTO - PARTI INTERESSATE - ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED OPPORTUNITA' - CICLO DI VITA

L'analisi del contesto, **RSD 1 – Analisi del contesto**, comprende anche la valutazione delle parti interessate ed il ciclo di vita, nel caso della attività del sito di Mapello, la gestione dei rifiuti. L'analisi e valutazione del rischio ed opportunità è svolta come da **PRO 13** ed i risultati sono riepilogati nel **RSD 2A Analisi e Valutazione dei Rischi/Oportunità**.

Si analizzano le attività finalizzate a riesaminare e rivalutare gli aspetti ambientali, rischi del sistema identificati come significativi nel corso delle analisi. Sono individuati e valutati gli aspetti ambientali eventualmente emersi come significativi nell'intervallo di tempo trascorso dalle analisi precedenti o che possono determinare nuove opportunità.

La valutazione dei rischi è finalizzata a fornire un panorama completo e approfondito per la definizione del programma di adeguamento/miglioramento. Le analisi sono condotte nei seguenti casi:

1. nella fase iniziale dell'implementazione del sistema di gestione ambientale;
2. a seguito dell'implementazione di nuovi processi e/o modifica di quelli esistenti;
3. quando, in seguito all'analisi dei dati di monitoraggio o in caso di segnalazioni, se ne presenta la necessità.

Zanetti Arturo & C. S.R.L., con l'implementazione del nuovo Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza-Responsabilità Sociale-Prevenzione della Corruzione-Gestione dell'Energia, ha effettuato l'aggiornamento dell'analisi, attraverso l'approfondimento dei seguenti aspetti:

- A. analisi del contesto prendendo in considerazione i fattori interni ed esterni che hanno o possono avere un impatto sui risultati dell'azienda e sulle sue performance ambientali.
- B. analisi delle parti interessate, sia interne che esterne, rilevanti per il sistema di gestione, le loro esigenze ed aspettative e gli elementi a supporto delle esigenze individuate
- C. analisi delle comunicazioni intra-interaziendali, delle relative responsabilità e delle modalità di

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023

FIRMA:
Raffaella

comunicazione tra le parti

D. analisi del ciclo di vita del servizio e/o prodotto (gestione rifiuti)

Si rappresenta di seguito uno schema riepilogativo delle fasi del Life Cycle così come impostato dalla Zanetti Arturo.

Tabella 7

FASI DEL LIFE CYCLE	ASPETTO DEL LIFE CYCLE	PROSPETTIVA DEL LIFE CYCLE	CONTROLLO ASPETTO LIFE CYCLE	MIGLIORAMENTO DEL LIFE CYCLE	RESPONSABILITÀ
Approvvigionamento rifiuti in ingresso	Composizione merceologica e chimica dei rifiuti	Utilizzo di materiale recuperabile	% di rifiuti inviati ad operazioni di smaltimento	Monitorare possibilità di recupero per rifiuti al momento non recuperabili	DG - DT
Approvvigionamento rifiuti in ingresso	Composizione merceologica e chimica dei rifiuti	Utilizzo di materiali e lavorazioni che non alterino la natura del rifiuto	conformità della qualità del rifiuto alle prescrizioni autorizzative	Monitorare i migliori standard quanti/qualitativi dei rifiuti conferibili	DG - DT
Trattamento dei rifiuti	lavorazione del rifiuto	Rilavorazione e dei prodotti non conformi o fuori specifica rispetto agli standard degli impianti di destino	Registrazione sul registro di carico/scarico delle avvenute fasi di trattamento	Attività di gestione e rispetto sistematico delle procedure operative	DT
Trattamento dei rifiuti	Consumo di energia elettrica e gasolio	Uso di energia rinnovabile	% di energia rinnovabile nel set di energia fornita dal gestore	Verificare e tenere sotto controllo la composizione del MIX ENERGETICO del gestore	RSGI
Trasporto	Incidenza su eventuali incidenti con perdita di carico	Riduzione di impatti ambientali	Monitoraggio delle performance degli autisti interni o di trasportatori terzi	Valutare autisti e trasportatori con esperienza comprovata	DG – DT UFFICIO LOGISTICA
Smaltimento/recupero dei rifiuti	Rispetto delle omologhe dei fornitori	Aumento della % di R rispetto a D	Conformità qualitativa del rifiuto, idoneità imballaggi, documentazione e completa	Controlli merceologici ed analitici supplementari a cura dell'azienda su lotti di rifiuti dei	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaella

produttori
 ritenuti più
 critici

I dati raccolti durante l'analisi ambientale e la valutazione dei rischi, consentono di creare una lista degli aspetti e dei rischi ritenuti significativi. Per quanto riguarda la valutazione dei rischi si è seguito il metodo del coinvolgendo delle figure responsabili dei processi aziendali.

Gli esiti delle analisi vengono riportati nel **RSD 2A Analisi e Valutazione dei Rischi/Opportunità** e vengono sottoposti all'attenzione della Direzione nel corso dello svolgimento del Riesame della Direzione e possono essere definiti progetti di gestione, di adeguamento e/o di miglioramento che trovano la loro naturale sintesi all'interno del Programma di Miglioramento.

I criteri di valutazione dei fattori di impatto ambientale e dei rischi/opportunità sono documentati nella procedura di sistema **PRO 13 Valutazione dei rischi**.

La formula di calcolo prevede che tramite gli indici di valutazione delle probabilità e gli indici di valutazione del danno, il rischio sia determinato come prodotto degli indicatori sopra descritti secondo la seguente formula:

RISCHIO = PROBABILITÀ X MAGNITUDO.

Il Sistema si basa sulla massima collaborazione di tutte le funzioni che devono preventivamente comunicare le modifiche che si intendono apportare al RSGI.

RSGI in collaborazione con la Direzione, valutano i rischi per la sicurezza e/o gli aspetti ambientali conseguenti alle modifiche organizzative, del processo, infrastrutturali.

Nei casi suddetti, si prevede all'aggiornamento dei documenti di sistema. RSGI è responsabile dell'aggiornamento dell'emissione della Dichiarazione Ambientale e dei documenti del SGI.

7. RISORSE UTILIZZATE

Le risorse utilizzate dall'azienda sono: *gasolio, energia elettrica, acqua, GPL e metano (uso uffici e spogliatoi)*. Circa il 50% del fabbisogno di energia elettrica è autoprodotta con l'impianto fotovoltaico installato dal 2013 sul tetto del capannone EST. Per contenere il consumo di metano, è stato installato un apposito impianto di pannelli solari per la produzione di acqua calda utilizzata negli spogliatoi aziendali.

7.1 GASOLIO

Il consumo di *gasolio* è principalmente legato all'effettuazione dei servizi esterni (raccolta e trasporto rifiuti) ed in parte legato anche alle movimentazioni interne (alimentazione carrelli elevatori, pale meccaniche, caricatori a ragnano).

Il gasolio utilizzato è conforme alle direttive comunitarie con contenuto di composti solforati inferiore allo 0.05% come certificato dagli stessi fornitori.

Sul consumo di gasolio per tonnellata di rifiuto trasportata, viene monitorato uno degli indici di prestazione del sistema. Fino al 2020 nei litri di gasolio conteggiati sono compresi anche quelli consumati dai mezzi interni per la movimentazione dei rifiuti, in passato ritenuti non significativi.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati di consumo annuale di gasolio.

Tabella 8

GASOLIO					
Anno	LITRI GASOLIO	TeP	Ton. Trasportate	lt. Gasolio/t. trasportate	TON CO2 EMESSA
2019	687.848	584,1	100.286	6,86	1.508
2020	655.998	557,1	95.262	6,89	1.438
2021	604.089	513,0	101.771	5,94	1.325
2022	652.625	554,2	106.826	6,11	1.431
2023*	103.789	88	14.936	6,95	228

*2023 Primo bimestre

Nei seguenti grafici sono rappresentati lo storico dei consumi di gasolio/anno e la relativa CO₂ emessa e l'andamento dell'indice di consumo specifico annuale.

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i40 relativo al consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con il “Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti trasportati” 3.2.13 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

TIPOLOGIA – BEMP per RSU		
Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore (vedi tab. 7)
i40	Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti	Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti trasportati

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i42 relativo al consumo medio di carburante dei veicoli – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con il “Consumo medio di carburante dei veicoli (litri/km)” 3.2.14 in materia di veicoli a basse emissioni

TIPOLOGIA – BEMP per RSU			
Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento
			2022
i42	Consumo medio di carburante dei veicoli	Consumo medio di carburante dei veicoli (litri/km)	0,74

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i42 relativo alla Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti che sono ibridi, elettrici, a gas naturale o a biogas – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con il “Percentuale veicoli euro 6 sul totale parco veicoli” 3.2.14 in materia di veicoli a basse emissioni

TIPOLOGIA – BEMP per RSU			
Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento
			2022
i44	Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti che sono ibridi, elettrici, a gas naturale o a biogas	Percentuale veicoli euro 6 sul totale parco veicoli	46%

Nel 2022 si registra un lieve aumento dei consumi rispetto all'anno precedente, ciò è dovuto ai picchi di richieste di servizio nei mesi di giugno e luglio da parte di molti nuovi clienti acquisiti nell'ultimo anno.

Grafico 5 - Consumi gasolio



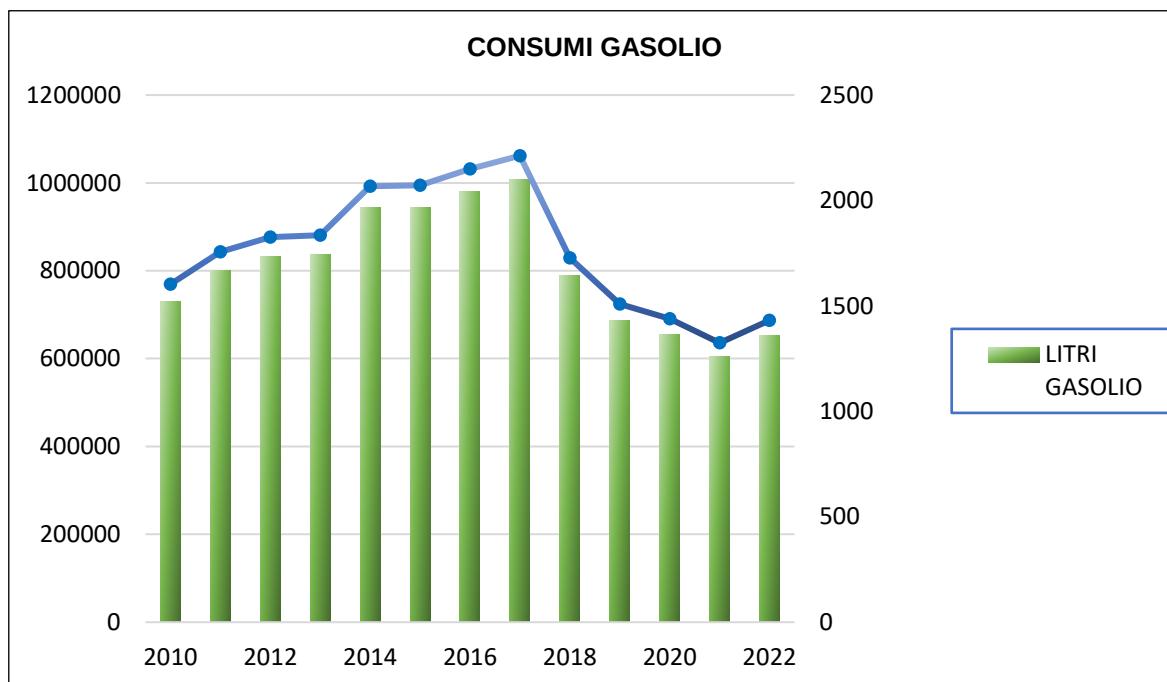
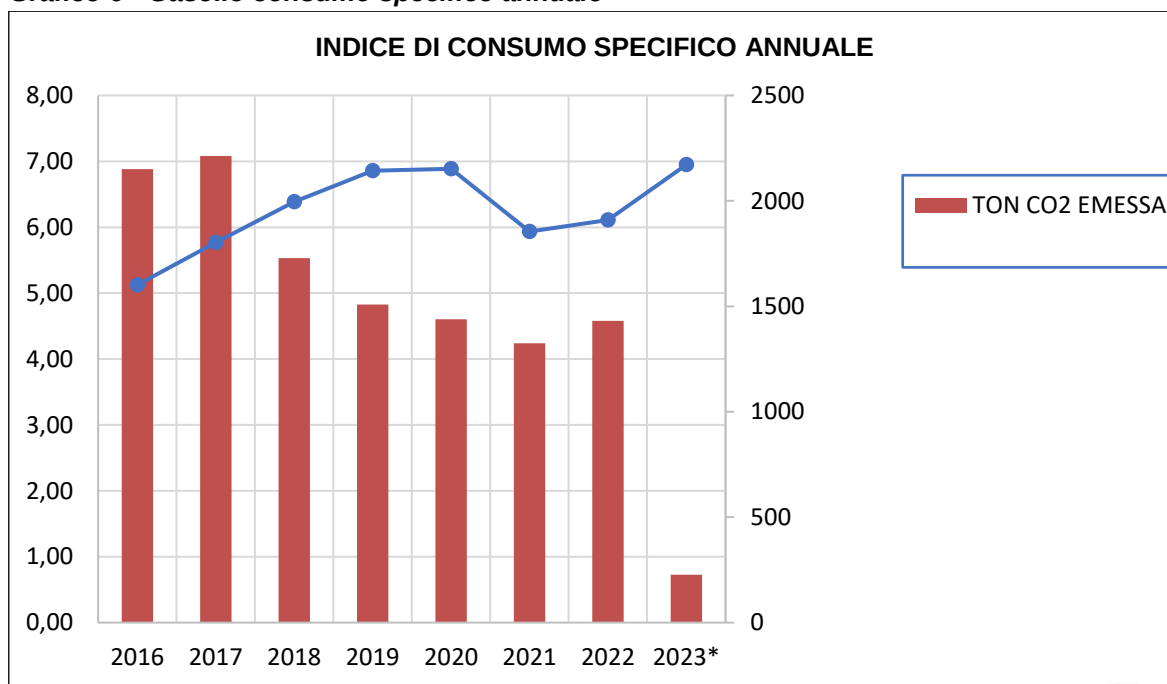


Grafico 6 - Gasolio consumo specifico annuale



*2023 Primo bimestre

Tabella 9 - Anno 2022

GASOLIO						
Anno	Mese	LITRI GASOLIO	TeP	Ton. Trasportate	lt. Gasolio/ trasportate	Ton CO2 emessa
2022	Gennaio	47.805,31	41	7.091,90	6,74	105
	Febbraio	50.836,76	43	8.570,51	5,93	111
	Marzo	62.128,76	53	10.066,63	6,17	136
	Aprile	51.878,42	44	8.710,73	5,96	114

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS

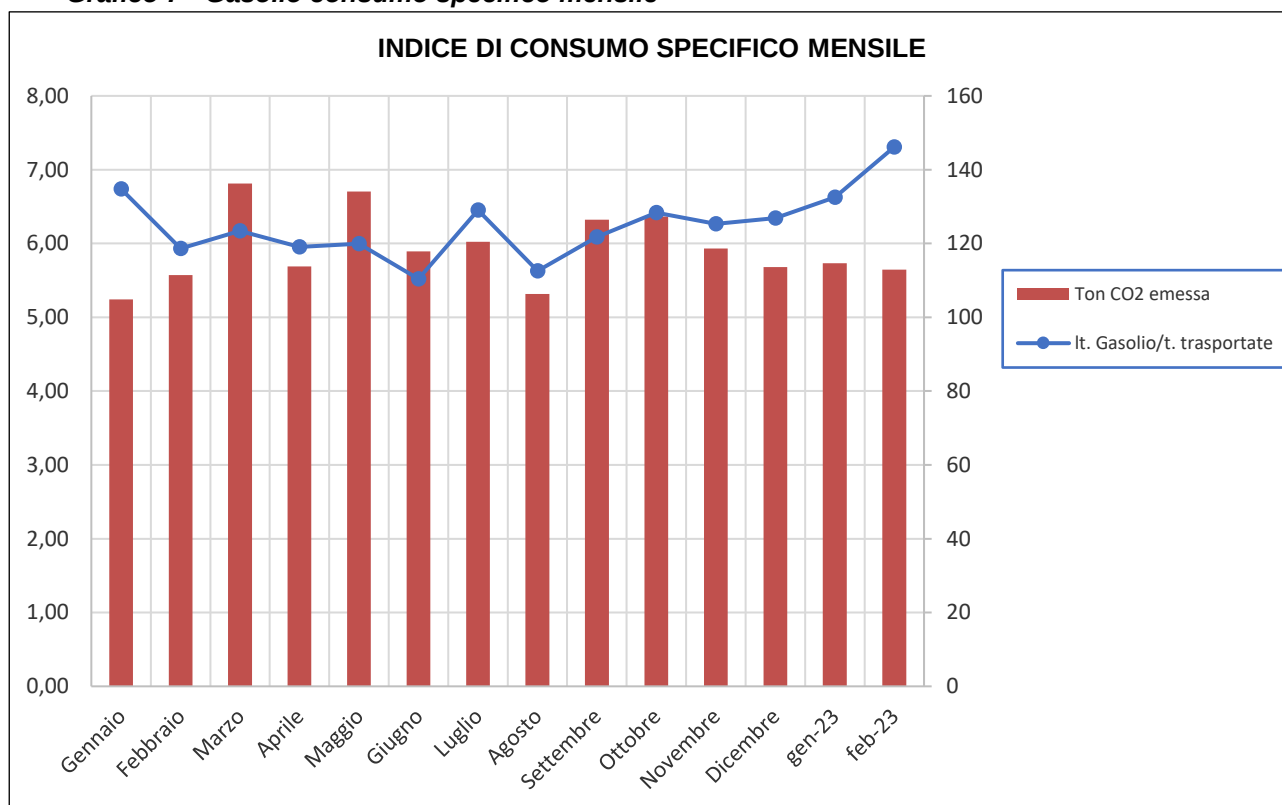


BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023
FIRMA

	Maggio	61.137,35	52	10.195,09	6,00	134
	Giugno	53.753,16	46	9.736,98	5,52	118
	Luglio	54.930,69	47	8.513,63	6,45	120
	Agosto	48.494,22	41	8.617,28	5,63	106
	Settembre	57.672,59	49	9.473,94	6,09	126
	Ottobre	58.063,21	49	9.047,58	6,42	127
	Novembre	54.092,28	46	8.632,34	6,27	119
	Dicembre	51.831,84	44	8.169,54	6,34	114
	Totale	652.624,59	554	106.826,15	6,11	1.431
2023*	Gennaio	52.283,00	44,4	7.888,34	6,63	115
	Febbraio	51.506,00	43,7	7.047,54	7,31	113
	Totale	103.789,00	88	14.935,88	6,95	228

*2023 Primo bimestre

Grafico 7 - Gasolio consumo specifico mensile



Come da previsioni durante il 2022 si è rilevato un aumento del consumo specifico, ciò è dovuto dall'acquisizione di importanti commesse di trasporto relative ai rifiuti prodotti dai depuratori di acque civili. Trattandosi di rifiuti voluminosi ma di scarso peso e di moltissimi insediamenti produttivi ciò è andato ad incidere sui consumi specifici. Con l'acquisizione di ulteriori commesse di questa tipologia ci aspettiamo un ulteriore innalzamento nel 2023.

7.2 ENERGIA ELETTRICA

Nel sito di Mapello sono in funzione nr. 2 impianti di trattamento specificamente monitorati nei consumi energetici:

1. Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (per la produzione di CSS);
2. Impianto di sterilizzazione rifiuti sanitari.

Di seguito riportiamo le tabelle di consumo specifico per i due impianti.

Tabella 9° (CSS)

Tabella 9b (Sterilizzazione)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaella

2022	Consumo MWh	Tep	Ton. Trattate	kWh/Ton. Trattate
Gennaio	8,04	1,85	236,28	34,03
Febbraio	6,56	1,51	338,26	19,39
Marzo	7,51	1,73	524,38	14,32
Aprile	5,37	1,24	421,95	12,73
Maggio	7,67	1,76	121,99	62,87
Giugno	7,30	1,68	552,4	13,22
Luglio	9,40	2,16	446,44	21,06
Agosto				
Settembre	16,24	3,74	855,57	18,98
Ottobre	10,91	2,51	442,79	24,64
Novembre	15,90	3,66	682,36	23,30
Dicembre	12,66	2,91	338,32	37,42
TOTALE	107,56	24,74	4.960,74	21,68
Gennaio-23	10,63	2,44	481,27	22,09
Febbraio-23	9,46	9,46	118,84	79,6
TOTALE	20,9	4,62	600,11	101,69

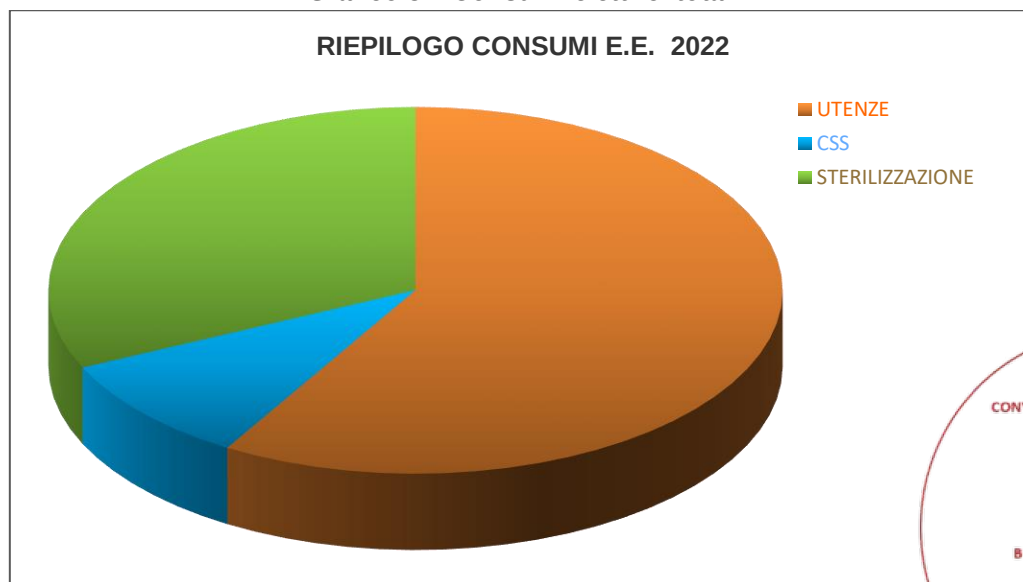
2022	Consumo kWh	Tep	Ton. Trattate	kWh/Ton. Trattate
Gennaio	29.965,00	6,89	394,85	75,89
Febbraio	29.216,00	6,72	420,35	69,50
Marzo	28.894,00	6,65	414,04	69,79
Aprile	29.539,00	6,79	391,09	75,53
Maggio	29.776,00	6,85	445,07	66,90
Giugno	30.257,00	6,96	458,52	65,99
Luglio	30.241,00	6,96	467,52	64,68
Agosto				
Settembre	60.065,00	13,81	844,80	71,10
Ottobre	33.578,00	7,72	412,79	81,34
Novembre	30.578,00	7,03	497,01	61,52
Dicembre	29.422,00	6,77	341,41	86,18
TOTALE	361.531,00	83,15	5.087,46	71,06
Gennaio-23	28.992,00	6,67	339,24	85,46
Febbraio-23	29.515,00	6,79	389,09	75,86
TOTALE	58.507,00	13,46	728,33	161,32

Con l'installazione di appositi contatori sulle linee di alimentazione delle apparecchiature di trattamento dei rifiuti, dal 2019 si è passati da una stima dei consumi di E.E. basata sulle letture delle fatture del fornitore ad una valutazione specifica per destino d'utilizzo interno del consumo di energia per le attività di trattamento dei rifiuti, determinando il consumo specifico per tonnellata trattata di rifiuto.

Per un bilancio energetico complessivo, vanno poi aggiunti, per la linea di produzione CSS i consumi di gasolio per le macchine operatrici di movimentazione dei rifiuti e per l'impianto di sterilizzazione il consumo di GPL per la produzione del vapore.

Nella tabella e nel grafico sottostante si riporta il riepilogo complessivo del consumo di E.E. nel sito di Mapello, dedotto dai dati di consumo contenuti nelle fatture dell'erogatore della fornitura e la ripartizione per tipologia di utilizzo.

Grafico 8 – Consumi elettrici totali



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

[Signature]

Nel consumo di energia elettrica, è compreso anche l'autolavaggio posizionato oltre la via di accesso al sito Zanetti & C. s.r.l. che è la titolare, anche se questo non rientra nel sito registrato EMAS.

7.2.1 Produzione autonoma di Energia Elettrica

Nel mese di febbraio 2013, a completamento delle opere di dismissione della copertura in fibrocemento del capannone EST, è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico per la produzione di E.E.

Parte dell'energia prodotta è utilizzata, parte ceduta alla rete. Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla produzione ed al consumo, chiaramente a fronte di un maggior impiego da parte dell'azienda, cala la quantità acquistata da ENEL ed aumenta la quantità prodotta che viene utilizzata.

Tabella 10

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
Descrizione	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh
EE prodotta	385,4	385,0	382,4	367,7	317,8	368,4	337,2	349,1	26,21
EE prodotta ed usata	159,7	134,8	206,35	225,17	200,5	224,14	242	238,7	22,92
EE prodotta e ceduta	225,6	250,3	176,05	142,53	117,24	144,3	95,3	110,4	3,29
EE acquistata	278,8	276,1	383	467,2	505,8	457,5	537,1	531,6	108

*2023 Primo bimestre

Il consumo di risorse energetiche riveste una voce importante nell'economia aziendale e dal punto di vista ambientale, anche se sono state attivate tutte le procedure per contenere i consumi e di conseguenza i costi. L'impatto è considerato SIGNIFICATIVO e pur non avendo superato nell'anno 2022 la soglia delle 1000 Tep (767,63 Tep), si è comunque scelto di rinnovare la nomina dell'Energy Manager, individuato nella figura del Direttore Tecnico.

7.3 RISORSA IDRICA

I consumi idrici dell'azienda sono misurati attraverso i contatori aziendali e l'unica fonte di approvvigionamento è la rete idrica comunale. Fino al 2020 la lettura dei contatori è stata svolta 3 volte all'anno. A seguito di un evento registrato nel 2020 e che ha comportato un sovra consumo di acqua nell'impianto di autolavaggio, dal 2021 si è scelto di procedere ad incaricare personale adeguatamente formato per la lettura dei contatori 2 volte al mese.

Dal 2019 si è scelto di modificare la valutazione dei consumi di acqua, considerando come uniche vere acque di processo quelle utilizzate per la produzione di vapore necessario alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari.

Dal 2021 le acque di processo della linea di sterilizzazione terranno anche conto della messa in esercizio anche la linea di lavaggio dei contenitori dei rifiuti sanitari riutilizzabili e di conseguenza l'indice sopra esposto sarà complessivo anche di questa fonte di consumo.

L'indice di prestazione rapportato alle tonnellate di rifiuti sanitari sterilizzati è il seguente.

Tabella 11

INDICE CONSUMO PER TON STERILIZZAZIONE			
ANNO	CONSUMO ACQUA [mc]	RIFIUTI TRATTATI [Ton]	mc/Ton trattate
2018	1.834	2.514	0,73
2019	1.055	2.404	0,44
2020	1.336	2.868	0,47
2021	1.754	4.345	0,40
2022	1.608	5.087	0,32
2023*	324	728	0,45

*2023 Primo bimestre

L'andamento dell'indice è dovuto al fatto che l'impianto è in funzione relativamente da poco tempo (Giugno 2017) e gli accorgimenti gestionali, ad esempio, sul biofiltro hanno ridotto il consumo di acqua per l'irrigazione del letto filtrante.

Di seguito è riepilogato il consumo complessivo di acque, suddivise per i due macrosettori di utilizzo dotati di contatore specifico e per differenza gli "altri utilizzi", quali ad esempio il lavaggio degli automezzi e le attrezzature, l'approvvigionamento per gli autospurgo e le spazzatrici nonché l'uso per servizi igienici e docce spogliatoi.

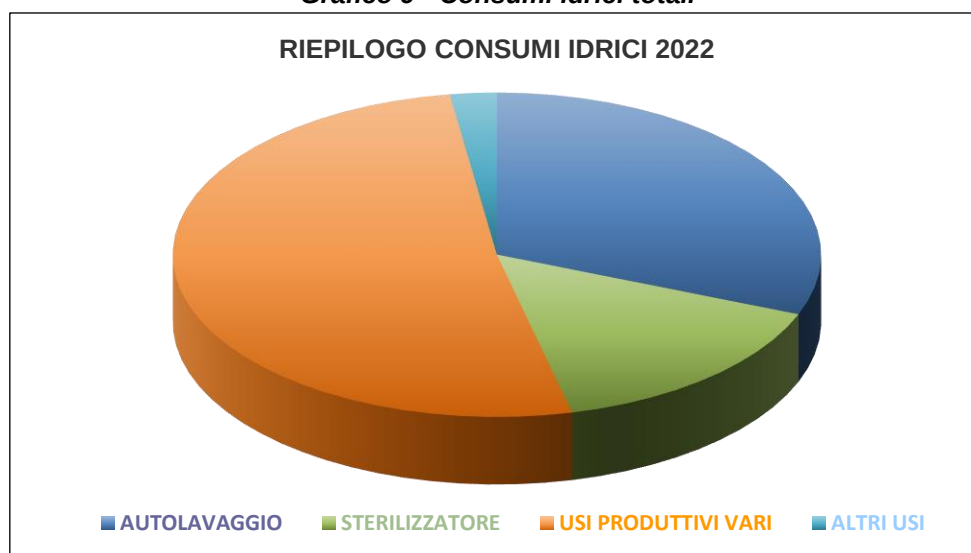
Tabella 12

RIEPILOGO CONSUMI IDRICI 2022	mc	%
-------------------------------	----	---

AUTOLAVAGGIO*	3.264	31%
STERILIZZATORE	1.608	15%
USI PRODUTTIVI VARI	5.411	51%
ALTRI USI	245	2%
TOTALE	10.528	100%

*Tale consumo viene escluso dall'analisi tecnica specifica in quanto esclusa dal perimetro della certificazione.

Grafico 9 - Consumi idrici totali



Il bilancio di massa rigoroso tra le acque attinte e quelle smaltite non è possibile in quanto l'acqua utilizzata è destinata per molteplici usi non controllabili, ad esempio per i serbatoi degli autospurghi, che in parte ritorna come rifiuto prodotto nelle fasi lavorative ed in parte viene consumata durante lo stasamento di reti fognarie, oppure durante lo spazzamento delle strade e rimane impregnata nel materiale solido che rientra nell'impianto di stoccaggio per essere lavorato.

Il consumo della risorsa idrica, per le attività svolte, è da ritenersi rilevante con un impatto considerato SIGNIFICATIVO.

8. TIPOLOGIA DI EMISSIONI PRODOTTE

8.1 SCARICHI IDRICI

Il sito presenta tre scarichi provenienti dalle vasche interrato che raccolgono e decantano le acque reflue dal dilavamento meteorico dei piazzali aziendali, per il successivo scarico nella pubblica fognatura, così come previsto in AIA.

Questo aspetto ambientale è sotto controllo ma per non abbassare la soglia di attenzione è considerato SIGNIFICATIVO.

Su richiesta sono a disposizione le analisi effettuate sugli scarichi come previsto da piano di monitoraggio A.I.A. Zanetti cap. F.3.4.

8.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA E ODORI

8.2.1 Il problema degli odori

Le potenziali fonti di cattivi odori sono rispettivamente, la movimentazione dei rifiuti nelle fasi di carico e/o di scarico dei rifiuti e/o la presenza in stoccaggio dei rifiuti stessi. Per limitare la diffusione di odori sgradevoli, Zanetti fin dalle attività di omologa si occupa di approfondire direttamente col produttore questo argomento così da condividere la migliore gestione senza produrre impatto in impianto. A seguito di omologa, i rifiuti con potenziale carico odorigeno sono gestiti senza operazioni intermedie di movimentazione. L'aspetto degli odori è ritenuto significativo in quanto la tipologia del lavoro svolto è sicuramente interessata da questo problema. Pur non avendo ricevuto lamentele, segnalazioni e/o reclami, per non trascurare l'importanza del controllo di questo impatto, viene ritenuto SIGNIFICATIVO.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE

AMBIENTALE



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

8.2.2 Inquinamento da traffico veicolare

L'influenza dell'attività aziendale sul traffico locale è intrinsecamente legata alla natura dell'attività e l'Organizzazione non ha grandi possibilità di influire su tale aspetto. Altro discorso è l'aspetto dell'impatto generato dal traffico veicolare dei mezzi con cui sono trasportati i rifiuti da e per l'impianto. Nella tabella sottostante viene riepilogata la quantità di CO₂ emessa dal consumo di gasolio per autotrazione, nel corso degli anni.

Tabella 13

Anno	LITRI GASOLIO	TON CO2 EMESSA
2019	687.848	1.508
2020	655.998	1.438
2021	604.089	1.325
2022	652.625	1.431
2023*	103.789	228

*2023 Primo bimestre

Come previsto dai programmi di manutenzione e dagli adempimenti legislativi relativi al controllo degli automezzi, la qualità dei gas di scarico è annualmente controllata e regolata in occasione della revisione periodica obbligatoria. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

Con l'entrata a regime dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti si è deciso di introdurre un nuovo indice di monitoraggio, direttamente legato alla riduzione dell'impatto del traffico derivante dal trasporto dei rifiuti sanitari.

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i41 relativo alle emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e per km percorsi – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con le "Emissioni di CO₂ per Km percorso (tonnellate/Km)" 3.2.13 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

TIPOLOGIA – BEMP per RSU			
Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento
			2022
i41	Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e per km percorsi	Emissioni di CO ₂ per Km percorso (tonnellate/Km)	0,00078

Tabella 14 - Impianto di Sterilizzazione: riduzione della CO₂ da traffico veicolare

ANNO	RIFIUTI STERILIZZATI	CO ₂ risparmiata
	[Rif. Sterilizzato Tonn]	[Tonn CO ₂ risparmiata]
2018	2.514	28,74
2019	2.425	27,73
2020	3.003	32,78
2021	4.345	49,68
2022	5.087	58,17
2023*	728	8,32

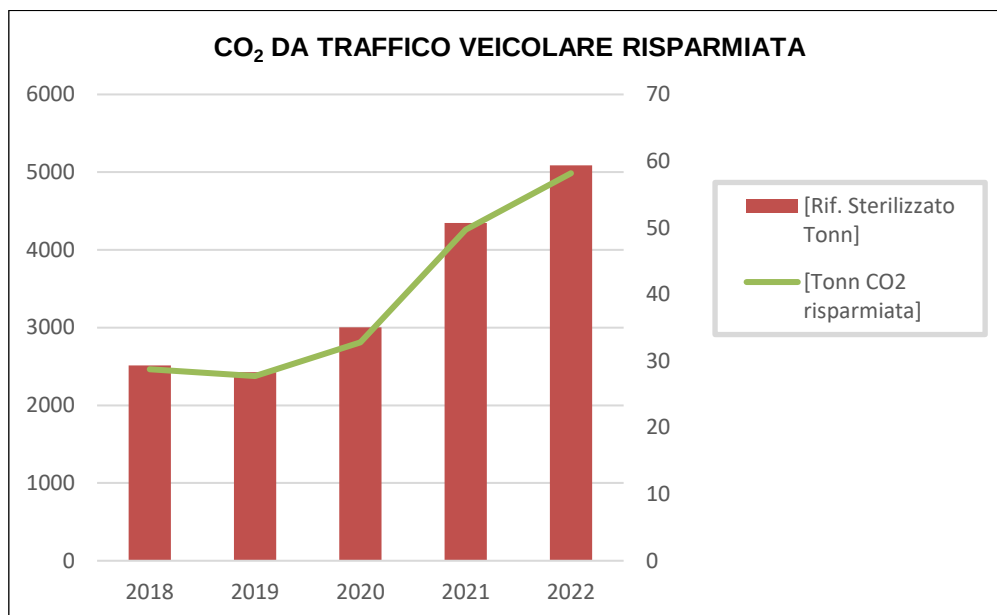
*2023 Primo bimestre



Incrementando la quantità di rifiuti sanitari da sottoporre al trattamento di sterilizzazione nell'impianto di

Mapello, le tonnellate di CO₂ risparmiata saranno di conseguenza maggiori, a conferma del fatto che la gestione dei rifiuti se condotta in ambito territoriale ottimale genera ulteriori benefici ambientali, come rappresentato nel seguente grafico.

Grafico 10 - CO₂ risparmiata da traffico veicolare



8.2.3 Riduzione di CO₂ da produzione di Energia Elettrica da Impianto fotovoltaico

Si tratta di un indice di prestazione ambientale che abbiamo introdotto a partire dal 2021, pur avendo in funzione l'impianto fotovoltaico dal 2013.

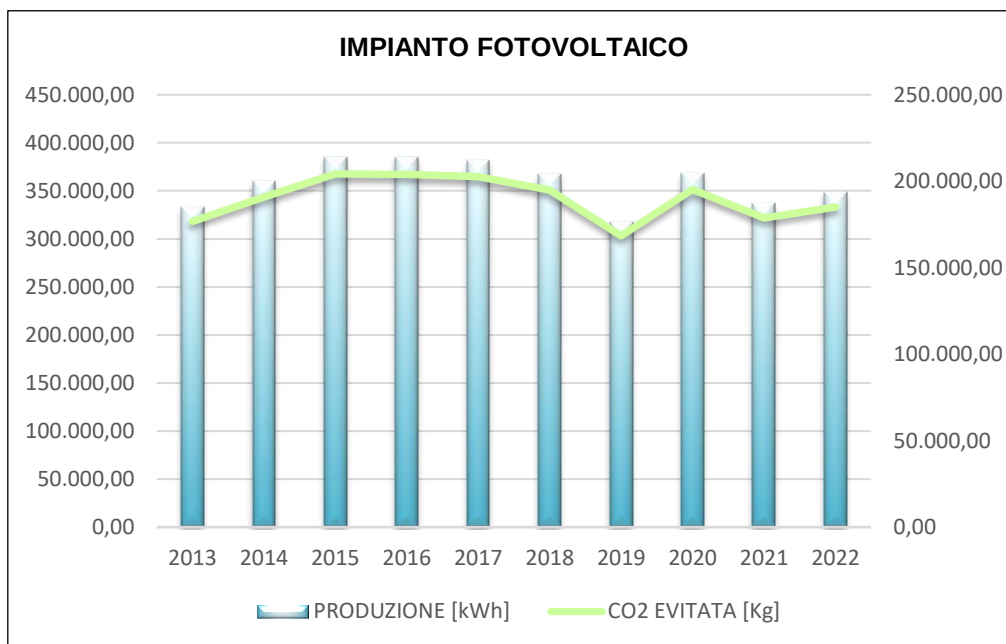
Con il nuovo Staff di mantenimento del SGI si è infatti rivalutato l'intero apparato dei precedenti indici di prestazione aggiornandoli a ciò che oggi è rappresentativo per l'attività di Zanetti A. & C. nel sito di Mapello. Dal 2013 ad oggi, abbiamo evitato l'emissione in atmosfera di circa 1.500 tonnellate di CO₂.

Il calcolo è stato fatto applicando il fattore del *mix elettrico italiano* pari a 0,53 kg di CO₂ evitata per ogni kWh prodotto da fotovoltaico.

Nel grafico seguente è rappresentato l'andamento di tale indice.

Grafico 11 - CO₂ risparmiata da fotovoltaico





8.2.4 Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate sono tutte inserite nell'atto autorizzativo AIA il cui piano di monitoraggio prevede i relativi controlli periodici. Le analisi di controllo sono affidate a laboratori esterni la cui qualifica è stata preventivamente verificata, i valori di emissione, per ciascun inquinante emesso, non hanno mai superato i valori limite imposti.

Per il 2022 non si segnala alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

In data 29/07/2022 si è svolta la conferenza dei servizi relativa al procedimento di riesame A.I.A. per valutare l'adeguamento alle migliori tecniche disponibili (BAT) applicabili all'installazione individuate nella decisione di esecuzione 2018/1147 della commissione UE del 10 Agosto 2018.

A seguito di ciò, il piano di monitoraggio emissioni dell'impianto è stato aggiornato come segue:

Tabella 15a - Riepilogo monitoraggio emissioni in atmosfera

RIEPILOGO EMISSIONI						
	E3	E4	E7	E9	Limiti	Periodicità
Polveri	x	x	x		5 mg/Nm ³	Annuale
NH₃			x		-	Semestrale
TVOC	x		x	x	E7 100 mg/Nm ³ E3/E9 20 mg/Nm ³	Annuale

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023

FIRMA:

La principale novità è dovuta all'abbassamento dei limiti su tutti i parametri di monitoraggio e l'aggiunta del parametro TVOC sull'emissione E3. Il parametro ammoniaca andrà valutato semestralmente per 2 anni, scaduti i quali in base ai risultati delle analisi l'ente valuterà se prescrivere o meno il monitoraggio.

Non si ritiene che l'introduzione di queste modifiche non sostanziali all'atto autorizzativo possano modificare l'impatto ambientale del sito, pertanto, per l'aspetto delle emissioni in atmosfera convogliate è confermata con la valutazione di: NON SIGNIFICATIVO.

Tabella 15b - Analisi emissioni atmosfera

2020	E3	14/05/2020	10	1,39	100	
	E4	14/05/2020	10	2,28	100	
	E5	Non più AIA	10		100	
	E7 v	06/06/2019	10	0,89	100	4,30
	E7 m	30/07/2019	-	1,39	-	9,40
	E9	30/07/2019	10	0,60	-	6,80

2021	E3	09/06/2021	10	1,25	100	
	E4	09/06/2021	10	2,04	100	
	E5	09/06/2021	3	1,16	100	
	E7	09/06/2021	10	0,75	100	3,40
	E9	09/06/2021	10	0,45	-	8,60
2022	E3	09/06/2021	10	2,20	100	
	E4	09/06/2021	10	2,40	100	
	E5	09/06/2021	3	1,07	100	
	E7	09/06/2021	10	0,90	100	5,80
	E9	09/06/2021	10	0,91	-	11,00

E7* = portata 250 Nmc/h - E7** = portata 3000 Nmc/h a seguito di modifica autorizzata con DD 688/2019

8.3 RUMORE

L'azienda ha condotto tutte le verifiche relative al rumore, sia immesso, sia quello comportante l'esposizione dei lavoratori, ottenendo sempre valori conformi agli standards della normativa vigente.

Nel corso degli anni sono state effettuate diverse campagne di misura che hanno sempre dimostrato il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica prevista dal Comune di Mapello per il proprio territorio. L'area dove sorge il sito Zanetti Arturo & C. s.r.l., risulta essere in classe IV ad "INTENSA ATTIVITA' UMANA".

A seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di sterilizzazione H24, nel Maggio del 2021, è stata svolta accurata indagine ambientale di Impatto Acustico da tecnico abilitato e comunicata agli enti come prescritto.

I valori di rumore riscontrati rispettano i limiti definiti per il periodo diurno e di classe IV a cui appartiene la zona in cui è ubicato il ns. sito.

Analizzando tutti gli aspetti coinvolti, questo impatto è considerato NON SIGNIFICATIVO.

9. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI

La produzione dei rifiuti è suddivisa in due distinte attività:

- Quella dovuta alla manutenzione degli automezzi, rifiuti dell'officina meccanica e del lavaggio, manutenzioni interne del sito produttivo
- Quelli derivanti dallo stoccaggio e cernita dei rifiuti ritirati dai clienti esterni.

Questo aspetto ambientale coinvolge la principale attività dell'azienda ed è rigorosamente tenuto sotto controllo come previsto dalle procedure interne e soprattutto dall'atto autorizzativo AIA. Vista l'importanza che questo aspetto riveste è classificato come MOLTO SIGNIFICATIVO.

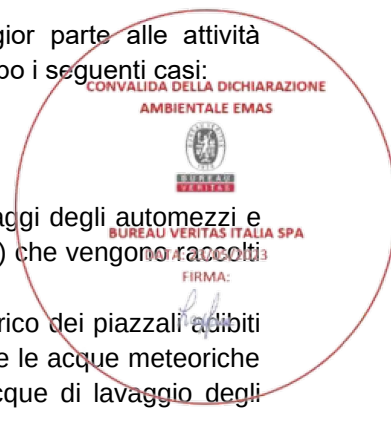
9.1 PRODUZIONE INTERNA DI RIFIUTI

I quantitativi di rifiuti prodotti internamente all'azienda sono imputabili nella maggior parte alle attività dell'officina meccanica e sono estremamente variabili in quanto si susseguono nel tempo i seguenti casi:

- Manutenzioni demandate all'esterno
- Manutenzioni condotte per automezzi di terzi in funzione dei contratti
- Revisioni annuali condotte internamente anziché presso officine esterne

Tra i rifiuti speciali prodotti dall'azienda si evidenziano inoltre i reflui derivanti dai lavaggi degli automezzi e delle attrezzature (in particolare spazzatrici, auto spurghi, cisterne rimorchio e cassoni) che vengono raccolti e sedimentati nelle vasche a tenuta presso il locale lavaggio.

In questa tipologia di rifiuto è presente anche quella derivante dal dilavamento meteorico dei piazzali adibiti allo stoccaggio di rifiuti. Le aree di stoccaggio scoperte sono tutte provviste di cordoli e le acque meteoriche sono convogliate in vasche a tenuta e poi smaltite in impianti autorizzati con le acque di lavaggio degli automezzi con il codice EER 161003.



Tab.16 - Rifiuti prodotti dall'officina meccanica

RIFIUTO PRODOTTO	2019	2020	2021	2022	2023*
------------------	------	------	------	------	-------

OLI ESAUSTI (EER 130205*) (Kg)	840	1.400	2.016	2.210	-
ACCUMULATORI AL Pb (EER 160601*) (Kg)	1.570	1.990	1.340	4.462	780
MATERIALI ASSORBENTI FILTRANTI (EER 150202*) (Kg)	300	--	220	110	50
METALLI FERROSI (EER 160117) (Kg)	101.660	69.000	73.840	30.100	3.420
PNEUMATICI FUORI USO (EER 160103)	660	1.780	1.460	6.300	-

*2023 Primo bimestre

A seguito di diverse assunzioni l'attività dell'officina è ripresa normalmente durante il corso del 2021.

Tabella 17 - Rifiuti liquidi prodotti (EER 161003*)

U/M	2019	2020	2021	2022	2023*
Kg	405.570	838.560	861.880	682.237	56.000

*2023 Primo bimestre

9.2 GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO

L'attività principale svolta presso il sito produttivo dell'azienda è costituita dalle operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, secondo le modalità operative indicate in AIA.

Nel diagramma di flusso riportato in seguito vengono descritti i quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita e relativi all'anno 2022. Nel diagramma di flusso riportato in seguito vengono descritti i quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita e relativi all'anno 2021, la differenza tra ingressi e uscita non è zero in quanto devono essere considerate le giacenze tra inizio e fine anno

Grafico 12a – Flusso dei rifiuti anno 2021

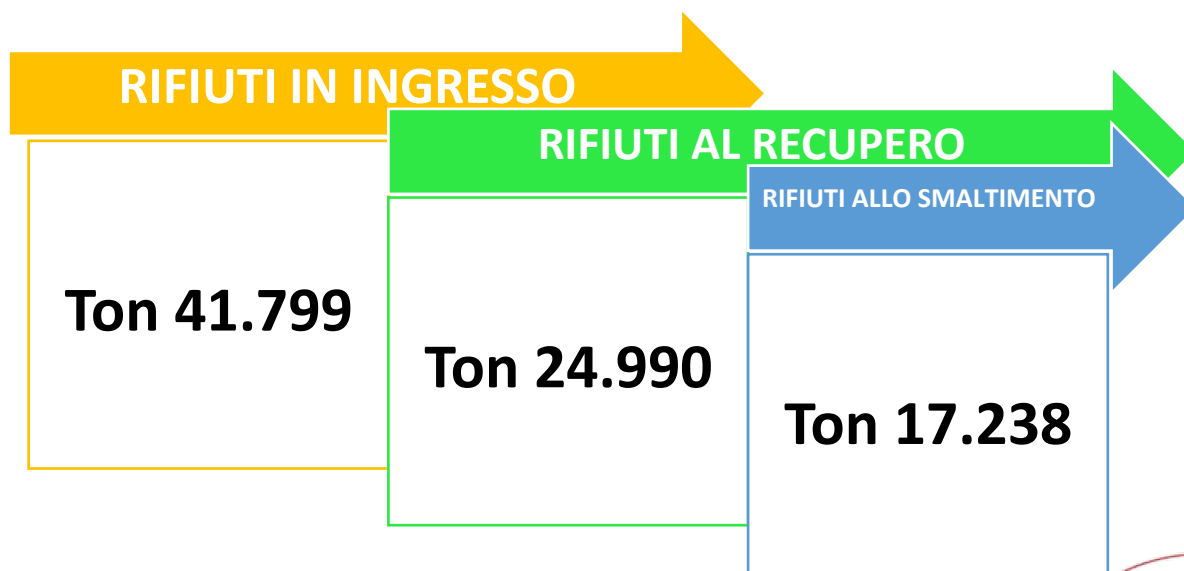
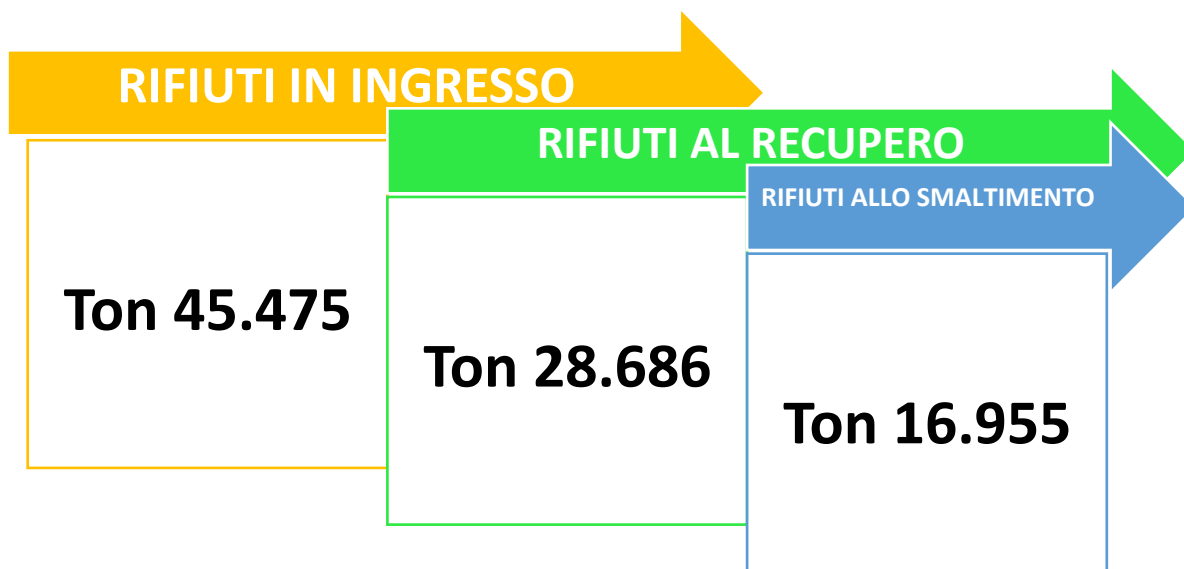


Grafico 12b – Flusso dei rifiuti 2022





Per il controllo della quantità di rifiuti destinati al recupero, è stata calcolata la % di *Efficienza* ottenuta dal valore della frazione recuperata rispetto al totale dei rifiuti in ingresso all'impianto.

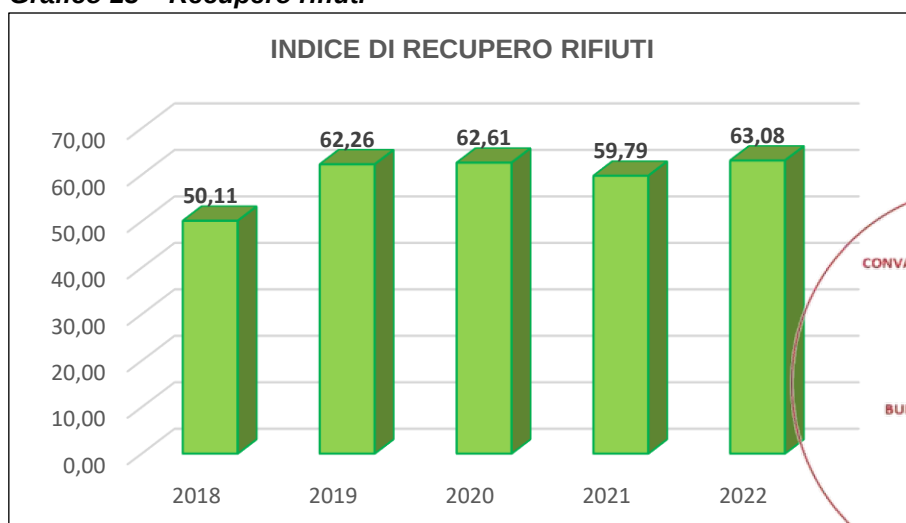
Gli indici di recupero sono anzitutto influenzati dal destino finale, in particolare negli ultimi anni gli impianti di incenerimento con recupero energetico sono passati da attività di smaltimento D10, ad attività di recupero (energetico) R1.

Inoltre, con l'avvio dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari, la tendenza è stata ulteriormente migliorata, visto che il rifiuto sterilizzato prodotto è classificato come EER 191210 combustibile da rifiuto e destinato alla termovalorizzazione.

Nel 2021 si registra un lieve calo complessivo dell'indice di recupero, questo dato è dovuto alla fine delle commesse di rifiuti urbani, i quali grazie alla raccolta differenziata erano già pronti per l'avvio a recupero.

Nel 2022, grazie al lavoro dello staff tecnico-commerciale sono iniziate diverse nuove collaborazioni con impianti di recupero e l'indice di recupero è nuovamente in salita, come da previsioni il dato è stato confermato nel corso dell'anno. Per poter meglio valutare i progressi aziendali, a partire dal 2023 questo dato verrà valutato per i soli rifiuti solidi. Essendo la depurazione (operazioni D8/D9) il principale destino dei rifiuti liquidi, il dato aggregato risente di tale alterazione.

Grafico 13 – Recupero rifiuti



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaele

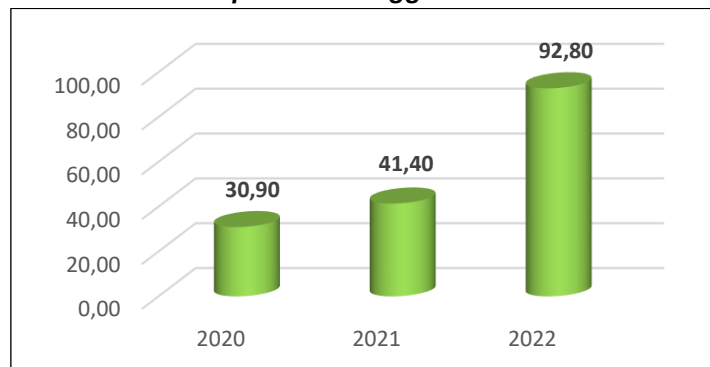
9.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI

Fino al 2021 era monitorata la qualità della raccolta della plastica mediante analisi della frazione estranea effettuata dal consorzio COREPLA. Avendo cessato l'attività di raccolta rifiuti urbani, questo dato non è più stato considerato significativo.

Attualmente un flusso molto rilevante di rifiuti industriali in ingresso è costituito dagli imballaggi contaminati, si

tratta di fusti, fustini, taniche, IBC ecc....che hanno contenuto sostanze pericolose. Negli ultimi due anni sono stati fatti grandi sforzi per differenziarne le varie tipologie, sia per forma che per composizione (metalli, plastiche di differenti polimeri), in modo da poterli avviare a recupero, con la collaborazione di nuovi impianti con cui sono state strette partnership commerciali.

Grafico 14 – Recupero imballaggi contaminati



Come si evince dal grafico 14, nel corso del 2022 l'indice di recupero ha superato l'90% del totale degli imballaggi contaminati ritirati, l'obiettivo è di raggiungere il 100% nel corso del 2023.

9.4 INDICI DI PRESTAZIONE

Oltre agli indici in precedenza descritti che coinvolgono principalmente i controlli sul consumo delle materie prime e quindi sul fronte ambientale, l'azienda nel proprio sistema di monitoraggio effettua anche il controllo degli indicatori che evidenziano l'andamento del lavoro svolto; stati inviati circa 50 questionari a Clienti rappresentativi delle attività svolte nel corso del 2021 e sono stati valutati i riscontri ottenuti dal ritorno di 37 questionari. Il 2021 ha visto un grande aumento delle commesse a privati, prevalentemente in campo industriale, motivo per cui abbiamo avuto più riscontri rispetto agli anni passati. Anche per il 2022 abbiamo la conferma di un valore medio tra il "2 – Soddisfatto" ed il "3 – Molto Soddisfatto".

Grafico 15 – Soddisfazione cliente



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaele

Sul fronte produttivo, gli indici sono ricercati all'interno delle mansioni pratiche svolte dal personale operativo. Questi indici coinvolgono sia l'efficienza e l'affidabilità dei servizi svolti all'esterno sia quella delle manutenzioni

interne degli automezzi.

L'efficienza viene monitorata attraverso i mancati servizi dovuti ai seguenti fattori: troppo tardi, mezzo rotto, carico non pronto, cambio lavoro e indisponibilità dell'autista.

L'analisi di questi dati consente di stabilire in quali aree si verificano le maggiori lacune sui servizi svolti e quindi di intervenire nello specifico settore che necessita di maggior attenzione e intervento migliorativo.

Nelle seguenti tabelle sono riportati per gli ultimi 5 anni, i dati medi calcolati su base mensile.

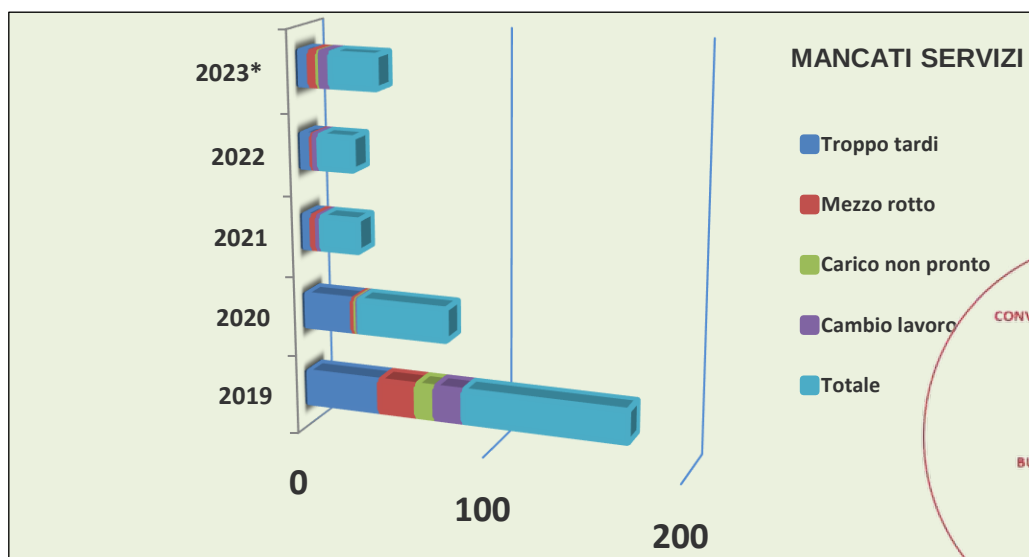
Tabella 18 - Mancati servizi

ANNO	Servizi mensili	Troppo tardi	Mezzo rotto	Carico non pronto	Cambio lavoro	Indisp. Autista*	Totale
2019	3.353	40	20	10	15		85
2020	2.477	26	2	1	1	18	47
2021	2.560	5	3	0	2	13	20
2022	2.496	6	1	0	3	11	18
2023**	2.396	6	5	1	6	7	24

*parametro introdotto dal 2020

**2023 Primo bimestre

Grafico n.16 - Mancati servizi



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaella

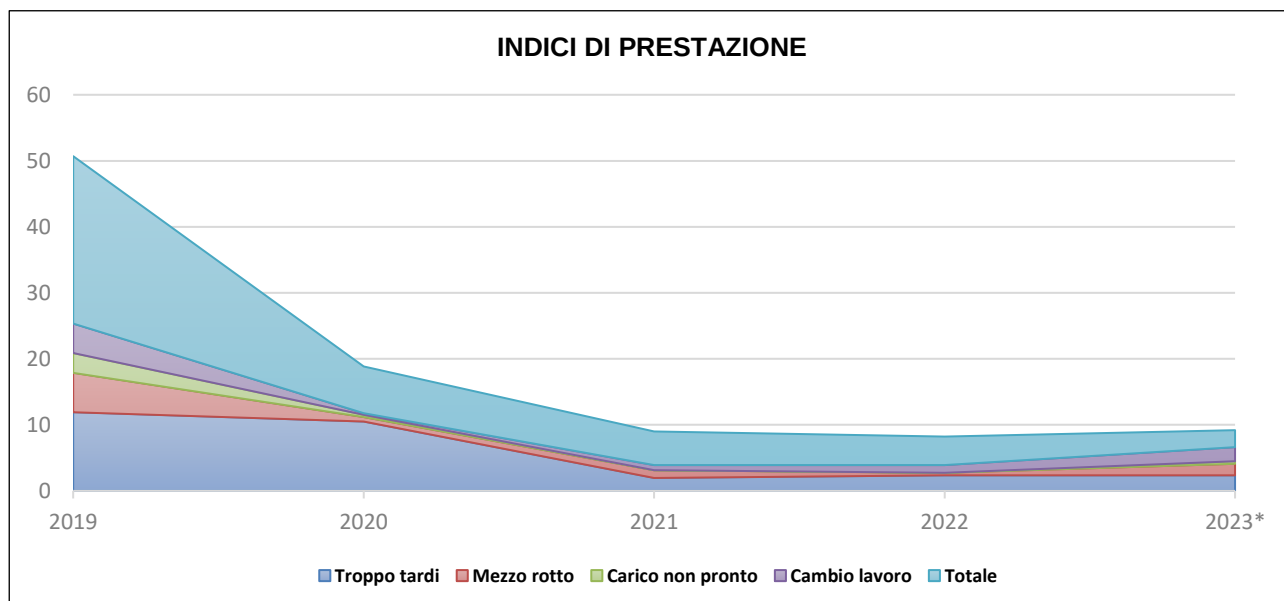
I mancati servizi sono tradotti in indici di prestazione ottenuti dai rapporti tra il numero dei servizi mancati ed i servizi medi svolti mensilmente

Tabella 19 - Indici di prestazione

INDICI DI PRESTAZIONE					
ANNO	Troppo tardi	Mezzo rotto	Carico non pronto	Cambio lavoro	Totale
2019	12	6	3	4	25
2020	10	1	0	0	7
2021	2	1	0	1	5
2022	8	0	0	4	8
2023*	2	2	0	2	3

*2023 Primo bimestre

Grafico 17 - Indici di prestazione



*2023 Primo bimestre

Per il 2022 la media di servizi mensili svolti è di nr.2.496, si confermano i dati positivi riscontrati nel 2021 con un ulteriore lieve miglioramento degli indici di prestazione.

10. AGGIORNAMENTI AUTORIZZATIVI

Nella seguente tabella sono riepilogati gli atti autorizzativi ad oggi vigenti per le attività.

Tabella 20

<i>Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)</i>	DECRETO REGIONE LOMBARDIA NR.7650 DEL 08/08/2013 scadenza 07/08/2029
<i>Modifiche/Integrazioni A.I.A.</i>	D.D. Provincia di Bergamo nr.1319 del 05/07/2016 Protocollo Provincia di Bergamo nr.29030 del 12/05/2017 D.D. Provincia di Bergamo nr.2574 del 18/12/2017 Protocollo Provincia di Bergamo nr.49464 del 06/08/2018 D.D. Provincia di Bergamo nr.688 del 10/04/2019 D.D. Provincia di Bergamo nr.572 del 20/04/2020 D.D. Provincia di Bergamo nr.2533 del 10/12/2020 D.D. Provincia di Bergamo nr.904 del 22/04/2021
<i>Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	Nr.MI03124 Categoria 1 Classe B del 02/12/2021 Categoria 4 Classe B del 01/04/2022 Categoria 5 Classe C del 02/12/2021 Categoria 8 Classe C del 11/04/2022 Categoria 9 Classe E del 29/11/2021
<i>Prevenzione Incendi</i>	SCIA p.64347 prot. nr.3147 del 13/11/2017 SCIA p.5823 rinnovato il 15/05/2017 Parere Conformità Antincendio p.64347 rinnovo in data 18/07/2022 Istanza di valutazione di Progetto p.64347 prot. nr.4910 del 27/02/2019 C.P.I. Nr.9345 rinnovato con pratica di rinnovo in data 13/04/2022

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 23/05/2023

FIRMA:

Raffaele

11. OBIETTIVI E INDICATORI DI PERFORMANCE

L'azienda nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato definisce periodicamente degli obiettivi per stabilire e quantificare i miglioramenti delle proprie prestazioni.

Gli obiettivi vengono formalizzati all'interno di apposita informazione documentata (RSD-4A); in esso vengono evidenziati, per ciascun obiettivo, il Responsabile interno, la scadenza, le singole azioni che si prevede di

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	V.8.1 del 22.05.2023
	ANNO 2023	

intraprendere e le risorse destinate.

Il quadro obiettivi/indicatori è periodicamente aggiornato con la definizione di eventuali nuovi obiettivi e con la valutazione, il riesame e l'archiviazione degli obiettivi raggiunti.

Gli interventi prescritti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale sono stati tutti affrontati ed attuati, è comunque volontà dell'azienda proseguire nella politica del continuo miglioramento rinnovando il programma ambientale come richiesto dalle norme tecniche per le quali siamo certificati.

11.1 INDICATORI DI PERFORMANCE CHIUSI DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Di seguito si riporta il programma degli indicatori di performance portati a termine, postposti e/o riproposti dallo scorso anno.

Tabella 21

NR	OBIETTIVO	RISULTATO	MOTIVAZIONE / AZIONE
27	Allestimento di un'area dedicata allo stoccaggio di rifiuti facilmente infiammabili	Obiettivo raggiunto	-
61	A seguito di conseguimento obiettivo n. 27, aumentare la sicurezza dello stoccaggio rifiuti contenenti solventi	Obiettivo raggiunto	Modificato progetto e ricevuta approvazione dei VV.F.
76	Implementazione nuovo sistema di catalogazione e tracciabilità interna dei rifiuti solidi in entrata all'impianto	Obiettivo raggiunto	-
92	Con riferimento al precedente obiettivo nr.76, implementazione di nuova modifica al programma gestionale con aggiunta di un riferimento interno che identifichi meglio rifiuti con codice EER uguale, ma di provenienza e caratteristiche diverse	Obiettivo raggiunto	-
98	Rifacimento pavimentazione, cordolatura e griglie sezione 2	Obiettivo raggiunto	-
99	Rifacimento ingresso pedonale, posizionamento e arredo box all'ingresso, assunzione persona dedicata al controllo accessi, posizionamento sbarre con sollevamento automatico in base al riconoscimento targhe	Obiettivo raggiunto	-
101	Apertura ufficio "omologhe" con personale dedicato esclusivamente al controllo/gestione della documentazione (riferimento obiettivo 92)	Obiettivo raggiunto	-
102	Acquisto e messa in esercizio di filatrice industriale per realizzazione di balle di rifiuto non pericoloso triturato. Il rifiuto così confezionato avrà destino impianti di recupero energetico in Svezia e Danimarca via treno (segue obiettivo 98)	Obiettivo raggiunto	-
49	Aumentare la frazione di rifiuti recuperabili (Come recupero di materia) OBIETTIVO POSTPOSTO (111)	Obiettivo posticipato	L'organizzazione ha ritenuto strategico dare priorità ad altro investimento impiantistico, posticipando i termini di raggiungimento del target ed il budget assegnato
53	Eliminare la copertura in cemento-amianto Capannone CENTRALE OBIETTIVO POSTPOSTO (112)	Obiettivo posticipato	Obiettivo posticipato per situazione finanziaria e legata al reperimento dei materiali e delle maestranze
54	Incapsulare la copertura in cemento-amianto Capannone OVEST OBIETTIVO POSTPOSTO (113)	Obiettivo posticipato	Obiettivo posticipato per situazione finanziaria e legata al reperimento dei materiali e delle maestranze
64	A seguito di conseguimento obiettivo n. 27, riduzione volumetrica dei rifiuti per ottimizzare i trasporti e ridurre l'impatto sul traffico locale	Obiettivo raggiunto	-
104	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone CENTRALE (dopo obiettivo 53) OBIETTIVO POSTPOSTO (114)	Obiettivo posticipato	Posticipato in funzione dell'obiettivo 53
105	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone OVEST (dopo obiettivo 54) OBIETTIVO POSTPOSTO (115)	Obiettivo posticipato	Posticipato in funzione dell'obiettivo 54
106	Apertura di nuove notifiche per attività di conferimento rifiuti transfrontaliere OBIETTIVO RIPOPOSTO (116)	Obiettivo riproposto	Ampliamento dei termini e maggiorazione del budget assegnato

Per il riepilogo di tutti gli obiettivi che l'azienda si è posta ed ha raggiunto dal 2001 (anno della prima registrazione EMAS) al 31/12/2022 si rimanda al RSD 4B.

11.2 – INDICATORI DI PERFORMANCE IN ESSERE – ANNO 2022/2023 - 2026

Vengono di seguito riepilogati gli indicatori chiave utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS e dalla Decisione 519/2020 essi riguardano:

BEMP Trasversali

OBIETTIVI EMESSI IL 31/12/2022 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO 2023 – 2026

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i1 relativo alla presenza di obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con la "Determinazione degli obiettivi per il miglioramento del SGI" 3.1.1 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

TIPOLOGIA – BEMP TRASVERSALI		
Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore (vedi tab. 22)
i1	Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti	Determinati gli obiettivi per il miglioramento del SGI

Tabella 22

NR	OBIETTIVO	STRATEGIA	ASPETTO INTERESSATO	TERMINE PREFISSATO/ MONITORAGGIO	RESP. GESTIONE	RISORSE ASSEGNATE	INDICATORE MONITORAGGIO
8	Aumento della frazione di rifiuti destinati al recupero	Procedere all'acquisto della parte impiantistica ed attivare la realizzazione di quanto autorizzato	A-Q	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 200.000,00	Riduzione del 30% dei rifiuti conferiti in discarica con recupero energetico % rifiuti solidi avviati al recupero / totale rifiuti ricevuti: > 40%
82	Ristrutturazione impianto di aspirazione polveri dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (E3)	Prolungamento tubazione ed installazione cappa aggiuntiva	A	Entro 31.12.2024 - Verifica raggiungimento annuale	DG	€ 150.000,00	N.A.
84	Riduzione del rischio di corruzione in fase di offerta	Realizzazione di una specifica analisi dei rischi ai fini della corruzione. Non partecipare alle gare che presentino un rischio corruzione elevato	PC	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGAC	€ 1.000,00	% di analisi condotte su totale delle gare partecipate/offerte emesse = 100%
85	Riduzione di ogni tipo di "Moneta di Scambio" per chi gestisce le attività operative	Utilizzo di carte di credito, per la tracciabilità dei costi del personale erogante attività operativa. Realizzazione di analisi da parte del responsabile interno per il controllo dei costi operativi. (vedi Analisi dei rischi)	PC	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGAC	€ 1.000,00	% spese eseguite con carte di credito sul totale delle spese sostenute per le attività operative >= 90%
86	Diffondere la cultura della prevenzione della corruzione all'interno ed all'esterno dell'organizzazione	Investire all'interno e all'esterno della propria organizzazione in politiche di prevenzione per la corruzione	PC	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGAC	€ 2.000,00	Interno (80% di dipendenti che si dimostrano consapevoli sui temi relativi alla prevenzione della corruzione) Esterno (80% di fornitori in affari con la stazione appaltante che si dimostrano consapevoli sui temi relativi alla prevenzione della corruzione)
87	Monitorare l'andamento del mercato e delle aggiudicazioni	Predisposizione di un elenco gare con identificazione delle aggiudicazioni effettuate	PC	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGAC	€ 1.000,00	Totale nuovi contratti aggiudicati i provenienti dalla medesima stazione appaltante <2% di disapplicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Disciplinare
88	Monitorare l'andamento dell'applicazione delle sanzioni disciplinari	Controllo delle modalità di applicazione delle sanzioni disciplinari	PC	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGAC	€ 1.000,00	

91	Sostituzione dei contenitori per rifiuti sanitari monouso da materie prime vergini con contenitori prodotti con materiali da riciclo	Ricerca di mercato e scelta del fornitore che produce i cosiddetti alipack, utilizzando carta/cartone/plastica, provenienti dal riciclo Inizio forniture con aziende ospedaliere disponibili Sostituzione delle forniture con quelle in materiale riciclato	Q/A	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – DT	€ 1.000,00	% di acquisti composti da materiale riciclato sul totale dei prodotti acquistati >= 70%
100	Modifica e aggiornamento sezioni autorizzate AIA	-	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento annuale	DT	€ 5.000,00	N.A.
103	Potenziamento area amministrativa/contabile con assunzione nuovo personale e acquisto software dedicato	-	Q	Entro 31.12.2026 - Verifica raggiungimento annuale	DG – RSGI	€ 70.000,00	N.A.
107	Integrazione attività in AIA con smontaggio RAEE non pericolosi	Richiesta di modifica non sostanziale AIA, installazione banchi di lavoro	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento annuale	DG – DT	€ 30.000,00	N.A.
108	Potenziamento linea sterilizzazione	Richiesta di modifica non sostanziale AIA, acquisto macchinari, montaggio e collaudo, messa in esercizio	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento annuale	DG – DT	€ 3.500.000,00	N.A.
109	Installazione nr.1 postazione di ricarica per auto elettrica	Successivamente al raggiungimento dell'obiettivo precedente	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento semestrale	DG – DT	€ 1.000,00	N.A.
111	Aumentare la frazione di rifiuti recuperabili (Come recupero di materia)	Installare impianto per la selezione dei rifiuti	A	Entro 31.12.2026 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 1.000.000,00	% recupero materia > 50% totale
112	Eliminare la copertura in cemento-amianto Capannone <u>CENTRALE</u>	Asportare le lastre in cemento-amianto presenti sui tetti tramite con l'aiuto economico di bandi specifici (ISI/INAIL)	S	Entro 31.12.2024 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 150.000,00	N.A.
113	Incapsulare la copertura in cemento-amianto Capannone <u>QVEST</u>	Isolare le lastre in cemento-amianto presenti sui tetti tramite con l'aiuto economico di bandi specifici (ISI/INAIL)	S	Entro 31.12.2024 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 150.000,00	N.A.
114	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone <u>CENTRALE</u> (dopo obiettivo 111)	Richiesta accesso a bando INAIL, acquisto impianto, installazione	A	Entro 31.12.2024 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 50.000,00	N.A.
115	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone <u>QVEST</u> (dopo obiettivo 112)	Richiesta accesso a bando INAIL, acquisto impianto, installazione	A	Entro 31.12.2024 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 50.000,00	N.A.
116	Apertura di nuove notifiche per attività di conferimento rifiuti transfrontaliere	Ricerca di mercato, aggiornamento di quanto già ottenuto con le precedenti notifiche, avvio nuove uscite	A	Entro 31.12.2026 - Verifica raggiungimento semestrale	DG – DT	€ 20.000,00	N.A.
117	Potenziamento linea trattamento rifiuti sanitari per contenitori riutilizzabili	Revamping dell'impianto attualmente esistente, al fine di renderlo più performante	A	Entro 30.06.2024 - Verifica raggiungimento semestrale	DG – DT	€ 500.000,00	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS  BUREAU VERITAS ITALIA SPA DATA: 23/05/2023 FIRMA: 
118	Con riferimento all'obiettivo 108, realizzare una nuova area di lavaggio mezzi in sostituzione di quella esistente che verrà liberata per far spazio al nuovo impianto di sterilizzazione	Identificazione area idonea ed esecuzione lavori	A	30.06.2023	DG	€ 150.000,00	

119	Con riferimento agli obiettivi 107, 108, 118 eseguire revisione completa aree autorizzate per la gestione rifiuti	Presentazione agli enti di proposta revisione aree	A	31.12.2024	DG	€ 15.000,00	N.A.
120	Incrementare la consapevolezza delle parti interessate	Sensibilizzazione delle parti interessate esterne sugli argomenti oggetto del SGI tramite la trasmissione di newsletter	Q/SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI	€ 3.000,00	n. di feedback ricevuti dalle parti interessate/anno
			Q/SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI	€ 3.000,00	soddisfazione delle parti N. questionari di soddisfazione ricevuti dalle parti interessate esterne/anno
			Q/SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI	€ 3.000,00	n. di reclami ricevuti dalle parti interessate/anno
121	Mantenere costante l'assenza di personale minorenni presso la propria organizzazione	Sensibilizzazione dell'ufficio allocato in riferimento alle tematiche in argomento	SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI	€ 1.200,00	% di minori impiegati/totale dipendenti in un anno
122	Mantenere costante l'assenza di personale minorenni presso la propria catena di fornitura	Circondarsi di partners che non impiegano personale minorenni	SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI – SPT	€ 1.000,00	% di fornitori che impiegano minori di 18 anni/totale dei fornitori
123	Azzerare le contestazioni ed i reclami ricevuti dal personale in materia di diritti dei lavoratori	Attivazione di politiche di welfare aziendale. Sensibilizzazione delle risorse sul corretto trattamento del personale	SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI – SPT	€ 2.500,00	% di reclami di violazione dei diritti dei lavoratori risolti entro 10 giorni/anno
124	Ottimizzare i tempi di risoluzione dei reclami	Predisposizione di risorse assegnate al monitoraggio dei reclami	SA	Monitoraggio costante; verifica semestrale	DG – RSGI – SPT	€ 1.000,00	% di reclami di violazione dei diritti dei lavoratori risolti entro 30 giorni/anno
125	Diminuzione del n. di incidenti ed infortuni sul lavoro	Sensibilizzazione e formazione del personale sulle tematiche di sicurezza stradale e sul lavoro	S	Monitoraggio costante; verifica annuale	DG – RSGI	€ 50.000,00	n. di incidenti-infortuni/anno
126	Riduzione dei consumi di energia elettrica (-5%)	Completamento degli interventi di sostituzione corpi illuminanti LED uffici e aree di ricovero mezzi presso --- Completamento degli interventi di installazione di sensori di presenza presso gli uffici --- Installazione di sensori di temporizzatori che agiscano sugli interruttori, spegnendo le luci dopo 20 minuti dall'accensione --- Rifasatura cabina elettrica MT/BT	A – GE	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 25.000,00	MWh/m2
							MWh/pt luce
							MWh/n. di dipendenti presenti in ufficio
127	Riduzione dei consumi di risorse idriche	Attuazione di politiche da parte della Direzione Generale volte alla riduzione dei consumi idrici (es. installazione di riduttori di portata scarichi, installazione di riduttori di flusso, etc.) --- Sensibilizzazione del personale sulle buone prassi finalizzate al risparmio di risorse idriche	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 5.000,00	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS  BUREAU VERITAS ITALIA SPA DATA: 23/05/2023 Consumo idrico annuo/dipendenti 

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	V.8.1
	ANNO 2023	del 22.05.2023

128	Riduzione dei consumi di gasolio (-5%)	Formazione del personale addetto rispetto alle modalità di guida ecologica	A	Entro 31.12.2023 - Verifica raggiungimento semestrale	DG	€ 500.000,00	Consumo gasolio anno/dipendenti addetti al trasporto
		---					Consumo gasolio anno/fatturato aziendale * 100
		Acquisto di mezzi più efficienti					Consumo di gasolio / totale ton rifiuti trasportate
129	Riduzione delle emissioni di gas serra	Sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti (Euro ≤5) con mezzi di cat. Euro 6	A	Entro 31.12.2026 - Verifica raggiungimento annuale	DG	€ 1.000.000,00	TonCO2eq/anno
							% mezzi Euro 6/totale mezzi posseduti
130	Incrementare la consapevolezza dei dipendenti	Sensibilizzazione del personale sugli argomenti oggetto del SGI	SGI	Monitoraggio costante; verifica semestrale	RSGI – RSGAC	€ 1.000,00	% di verifiche di consapevolezza con punteggio ≥ 60/ totale verifiche di consapevolezza effettuate in un anno
131	Miglioramento della viabilità di sicurezza in azienda	Installazione di porte di emergenza scorrevoli ai piani + installazione di porte con maniglione antipanico accesso scala e accesso uffici	S	Entro il 31.12.2026	DG	€ 60.000,00	N.A.

12. GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento descrive la Dichiarazione Ambientale 2022 con gli aggiornamenti statistici al 28 febbraio 2023. È stato elaborato in conformità a quanto indicato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017 e dal Regolamento (UE) n. 2026/2018, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Sono state prese in considerazione le migliori pratiche di gestione ambientale del settore della gestione rifiuti di cui alla Decisione (UE) n. 519/2020 della Commissione.

Il Verificatore Accreditato (accreditamento IT-V-0006) che ha effettuato la convalida è:

BUREAU VERITAS
Viale Monza, 347
20126 Milano

L'ultimo certificato di registrazione EMAS è del 25/19/2022 n° IT-000046 valido fino al 26/06/2025.

Il Legale Rappresentante della Zanetti Arturo & C s.r.l. è responsabile di quanto contenuto in questa Dichiarazione Ambientale.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la **Zanetti Arturo & C. S.r.l.** si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nei siti. La **Zanetti Arturo & C. S.r.l.** dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

13. PER SAPERNE DI PIÙ

Il lettore che volesse approfondire le tematiche trattate nella nostra Dichiarazione Ambientale può trovare utile riferimento nella lettura dei seguenti testi:

“Regolamento (CE) n 1221/09 sull'adesione volontaria delle Imprese per il settore industriale ad un sistema comunitario di Ecogestione ed Audit



 ZANETTI ARTURO SERVIZI AMBIENTALI	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	V.8.1
	ANNO 2023	del 22.05.2023

oppure consultare i siti web ai seguenti indirizzi:

<http://www.isprambiente.gov.it/certificazioni/site/it-IT/EMAS/>
www.zanettiarturo.com

Per avere informazioni dirette sulla nostra azienda e sul nostro Sistema di Gestione Ambientale, per proporre reclami e/o comunicare problematiche, potete inviare una e-mail al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato dr. Roberto Vitali, all'indirizzo direzionetecnica@zanettiarturo.it oppure al telefono 035.4946080; è possibile inoltre consultare direttamente il nostro sito web: www.zanettiarturo.com

COME RAGGIUNGERE LA ZANETTI ARTURO & C. SRL

La sede operativa della Zanetti Arturo & C. s.r.l. si trova nella frazione di Prezzate Comune di Mapello, posta ad ovest rispetto al comune di appartenenza in direzione di Brembate Sopra.

Per chi proviene dall'autostrada A4, l'uscita è quella di Dalmine. Si prende in direzione della valle Brembana fino all'intersezione dell'asse interurbano dove si prende la direzione per Lecco.

Dopo il ponte sul fiume Brembo e una serie di gallerie, la strada prosegue in trincea, quando poi si risale al piano campagna, si costeggia il centro commerciale "Il Continente", alla rotatoria si prende a destra e dopo 100 m sulla sinistra, c'è l'ingresso della ZANETTI ARTURO & C. s.r.l.



ZANETTI ARTURO & C. S.r.l.
 Sede: Via Strada Regia, 5 - 24030 MAPELLO (BG)
 C.F./P.IVA 01632540165
 N. Iscr. Albo: MI 03124 Cat. 4 del 01/04/2022 Cat. 1-5 del 02/02/2021
 Aut. Imp. Decreto Nr 7650 del 08/08/2013